IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 43 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 13 FEBBRAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Ben poco, per non dire nulla, offre la politica interna, in attesa della riapertura della Camera, alla cui presidenza sono pervenute numerose interrogazioni ed interpellanze circa la questione del grano e il rifornimento viveri: questione che preoccupa quasi tutti gli Stati del vecchio mondo.

Si direbbe che hanno tutti un po' paura di far la fine del conte Ugolino.

La Camera inglese ne ha infatti discusso nella seduta dell'altra notte (*V. Parl. Est.*) e il Governo, mostrandosi avverso al monopolio, ha detto precisamente che faceva assegnamento per il grano sugli arrivi d'oltre mare, precisamente come in Italia.

In Germania e in Austria la deficienza è spiegabile per la guerra: la Russia soltanto, perchè paese largamente produttore, non difetta di grano, ma non ne può esportare neppure per gli alleati, essendo chiusi i Dardanelli e i porti del Baltico.

La Francia non sta male neppur essa, come si rileva dai prezzi del mercato interno per il grano, per le farine e per il pane, essendo riuscita a far in tempo larghe provviste negli Stati Uniti, ciò che dimostrerebbe come la guerra non l'abbia colta all'improvviso, come si vorrebbe far credere.

***

La situazione nella Libia forma oggetto di discussioni nella stampa. Gli allarmisti tendono ad esagerare la situazione al solo scopo di far risalire alla Turchia la responsabilità di questa ripresa di fanatismo, specialmente nella Tripolitania.

Abbiamo dimostrato altra volta che le ripercussioni della guerra santa non potevano non avere una maggior presa in un paese mussulmano di nuova conquista. Una prova infatti si ha in questo: che non solo l'Egitto, ma la Tunisia e l'Algeria sono finora perfettamente tranquille, benchè la Francia e l'Inghilterra siano in guerra anche con la Turchia: mentre la situazione è peggiorata nell'interno del Marocco, che, al pari della Libia, è un paese di recente conquista per la Francia.

Del resto, la verità è che la proclamazione della guerra santa — almeno finora — è rimasta, si può dire, sulla carta, poichè nessuna vera esplosione di panislamismo si è avuta nè in Asia, nè in Africa.

Ed anche in Tripolitania, se si fosse provveduto in tempo, la situazione — non certo quale da taluni giornali si dipinge — sarebbe rimasta assai migliore, che oggi non appaia: perciò si è mandato al governo di Tripoli il gen. Tassoni, uno specialista di prim'ordine.

Quanto alla Cirenaica, la situazione non è certo peggiore di quello che sia stata dopo la pace di Losanna. Del resto la storia coloniale di tutti i tempi presenta dal più al meno lo stesso svolgimento.

Ciò detto, siccome la politica estera nulla offre di speciale, tranne la guerra, riassumiamo le notizie dei vari scacchieri, sebbene non presentino alcuna importante variazione.

***

Scacchiere Ovest. — Duelli di artiglieria, piccoli assalti alle Bagatelle e una trincea occupata nei Vosgi con un colpo di mano. Così almeno dice Parigi: mentre da Berlino nè ieri, nè questa notte è giunto il consueto comunicato: ciò che indica come a Berlino non si occupano di bagatelle...

Questa stasi durerà forse, quasi per tacito accordo, fino alla primavera — la stagione in cui tutto si risveglia — e appunto in vista del risveglio primaverile i tedeschi fortificano poderosamente Anversa e tutte le posizioni belghe sulla Schelda.

***

Scacchiere Est. — Nella Prussia Orientale — dice Berlino — i russi sono in completa ritirata oltre i laghi masuriani, che abbandonano per la terza volta, lasciando 26.000 prigionieri e molto materiale.

In taluni punti continuano ancora i combattimenti alla presenza dell'Imperatore, anzi, se non erriamo, dei due Imperatori.

Pietroburgo concorda — *signanda lapillo* — con Berlino, annunziando la ritirata dalla linea dei laghi.

Sulle due rive della Vistola la situazione si mantiene ancora buona per i russi e probabilmente non muterà fino all'alba della primavera. Circa la lotta nei Carpazi il comunicato si limita a constatare l'avanzata, già delineatasi a Jablokow.

I contingenti tedeschi nei Carpazi occuparono le alture di Koziowkov, ma, non essendo in forze sufficienti per sostenerle, a risparmio di vite e di munizioni, le hanno lasciate — *ma ci rifanno*, si può esser certi.

— L'ultimo comunicato di Vienna rileva l'accanita resistenza dei russi e l'entrata in azione di rinforzi russi in tutte le direzioni, ma soggiunge che, malgrado ciò, le falangi austro-tedesche guadagnano terreno, sia pure passo a passo.

La strenua lotta che si combatte fra quelle alte nevose montagne dev'essere veramente grandiosa. Si direbbe che ha del ciclopico.

Le operazioni nella Bucovina proseguono normalmente, si potrebbe dire, come una grande manovra. Gli austro-ungarici riconquistano il proprio territorio nei quotidiani combattimenti, avanzando per le vallate sino alla linea del Sereth, il grazioso affluente sulla sinistra del Danubio.

***

Scacchieri Sud e Ottomano. — [illegible] perfetto.

Politica e diplomazia

Parigi, 12. — Si annuncia la morte del Governatore della Somalia francese Delte e del senatore radicale della Somme Macquenohen.

Berlino, 12. — Il Principe Federico di Holstein, cognato del Principe Augusto Guglielmo di Prussia e del Duca di Sassonia-Coburgo, si è fidanzato con la principessa Melitta di Hohenlohe-Langenburg.

(S.) **Londra, 12** — La risposta definitiva della Gran Bretagna alla Nota degli Stati Uniti, circa la visita alle navi neutre, è stata spedita.

(S.) **Sofia, 12** — Durante una riunione dei deputati della maggioranza ministeriale il Pres. del Consiglio, Radoslavoff, ha dichiarato che l'attitudine osservata dalla Bulgaria le ha valso la benevolenza di tutte le Potenze: ciò fa sperare che le giuste aspirazioni dei bulgari, la cui legittimità è ovunque riconosciuta, finiranno per trionfare.

POLEMICHE CIRCA IL PRESTITO BULGARO.

(S) **Parigi, 12.** — Il *Petit Parisien* dice che è inesatto che la Bulgaria si sia rivolta sussidiariamente a Berlino, dopo aver fatto appello alla Francia. Sin da principio la Bulgaria aprì trattative a Berlino.

Allora il Governo della Repubblica provocò negoziati fra istituti finanziari francesi ed il Governo di Sofia.

Tali trattative non giunsero ad un risultato positivo. E' del pari assolutamente infondato che la Francia abbia pensato ad attentare alla libertà politica della Bulgaria; le domandò semplicemente di non usare dei fondi richiesti per turbare la pace nei Balcani. Ciò avvenne nel giugno.

***

(S.) **Londra, 12** — Secondo un'informazione da fonte bulgara autorizzata, nessun accordo politico sarebbe intervenuto in connessione cogli accordi finanziari conclusi coi banchieri berlinesi.

SPAGNA E MESSICO.

(S) **Washington, 12.** — Il Dipartimento di Stato è stato ufficialmente informato che il generale Carranza ha ordinato al Ministro di Spagna di lasciare il Messico entro ventiquattro ore.

Egli dice che il Ministro protesse il suddito spagnuolo Angelo Caso.

Il Ministro spagnuolo ha lasciato Messico diretto a Vera Cruz. Il Ministro della Marina degli Stati Uniti, Daniels, ha ordinato alla corazzata nord-americana *Delaware* di imbarcare il Ministro di Spagna.

Le zone marittime di guerra e la bandiera neutrale

(S) **Washington, 12.** — La pubblicazione delle note del Ministero degli Esteri all'Inghilterra ed alla Germania è attesa per domani.

La nota all'Inghilterra non accenna all'incidente del *Lusitania* ma si riferirebbe alle dichiarazioni di Sir Grey per giustificare l'uso delle bandiere neutrali da parte delle navi mercantili belligeranti.

La nota alla Germania è concepita in termini amichevoli, ma conterrebbe la dichiarazione netta che le navi degli Stati Uniti debbono avere campo libero, tanto in alto mare quanto nelle acque non soggette al blocco. La distruzione di una nave americana potrebbe modificare le amichevoli relazioni fra gli Stati Uniti e la Germania.

— Il Governo ha deliberato di portare dinanzi alla Corte della Pace la questione del piroscafo *Vilhelmina*.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 12 ore 9.30. — L'Imperatore il quale si trova sul fronte orientale della guerra, ha tenuto a Lowicz un discorso alle truppe lodandole per il loro valore.

« I nostri nemici — ha detto l'Imperatore — non sono ancora vinti, ma dovranno esserlo per poter giungere ad pace onorevole per noi ».

— La *Taegliche Rundschau* ha da viaggiatori olandesi la notizia che l'ammiragliato inglese fa grandi preparativi per il 18 febbraio (giorno in cui cominceranno le operazioni germaniche nei mari inglesi in seguito alla dichiarazione di blocco)

Dicesi che innanzi ai porti di Middlesbrough Hull, Yarmouth, allo sbocco del Tamigi e a Liverpool stazionerà una speciale divisione di cacciatorpediniere. Il mare d'Irlanda e il canale saranno protetti da due divisioni di cacciatorpediniere, mentre lungo la costa olandese una squadra d'incrociatori starà in continua vedetta.

Sono insomma oltre 100 torpediniere e cacciatorpediniere che debbono continuamente vigilare le coste inglesi.

— La Compagnia Olanda-America ha deciso di dipingere sulle sue navi con lettere enormi a *babordo* il nome della nave; sovra coperta vi saranno grandi insegne indicanti il nome della nave, il porto dove è iscritta ecc. Durante la notte queste insegne saranno illuminate.

Da Vienna

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA 12 (ore 8). Ho già rilevato (Vedi *Popolo Romano* di ieri) come siano erronee le deduzioni di alcuni giornali dell'Intesa circa l'agitazione di elementi czechi isolati all'estero.

Per provar meglio ciò, riassumo il giudizio di due dei maggiori giornali czechi in risposta alla lettera autografa diretta recentemente dall'Imperatore Francesco Giuseppe al conte Stuergkh.

La *Narodna Politika* dice: «La gratitudine che l'Imperatore esprime a tutti i suoi popoli sarà appresa colla più viva riconoscenza specialmente dal popolo czeco, perchè le parole di Sua Maestà sono una prova inestimabile che i circoli dirigenti sono esattamente informati circa l'adempimento scrupoloso dei loro doveri di fronte allo Stato e l'incrollabile fedeltà del popolo czeco. La manifestazione del Sovrano è altresì un solenne monito di fronte all'Estero in quanto la constatazione del pieno accordo tra Corona, Governo e popolo costituisce la più efficace smentita delle notizie tendenziose, che una parte della stampa internazionale ha cercato divulgare».

***

Il giornale *Cech* così si esprime: «Nella sua lettera, l'Imperatore ha parole di alta lode per lo spirito di sacrificio e per la fedeltà ed il patriottismo del popolo. L'Imperatore ha espresso tale suo sentimento in base ad informazioni competenti. I popoli della Monarchia austro-ungarica meritano i ringraziamenti del Sovrano, giacchè sono pronti, ad ogni sacrifizio, fedeli e patriottici. I nemici dell'Austria-Ungheria avevano sperato, che i popoli dell'Austria si dividessero allo scoppio della guerra e che una grave lotta intestina ci precipiterebbe nell'abisso.

Le loro speranze andarono deluse.

Nell'Impero regnano calma, pace ed ordine. Noi conosciamo il nostro dovere di fronte allo stato e siamo fedeli al nostro Imperatore. E dove esistono divergenze e dissensi interni questi furono rimandati a dopo la guerra. »

***

E' sperabile che tale linguaggio persuaderà anche i più tenaci diffamatori dell'Austria che le invenzioni ulteriori sul conto degli czechi e del loro preteso separatismo non avrebbero alcuna presa sull'opinione pubblico dei paesi neutrali.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 12.** — *Camera dei comuni* — Il Pr. ministro *Asquith*, rispondendo ad una interrogazione, dichiara che il Governo sta esaminando la questione di adottare le più rigorose misure contro il commercio tedesco, visto il modo flagrante col quale il nemico ha violato le regole di guerra.

Asquith spera di annunciare fra poco la natura di tali misure e soggiunge che anche Lloyd George farà lunedì prossimo una dichiarazione sui negoziati coi Ministri delle finanze francese e russo.

— Il Pr. Ministro annuncia poi che circa il 80 % dei feriti sono guariti e sono risultati abili per prestare ancora servizio.

— *Jowett* chiede se, per mettere fine alla terribile perdita di vite umane nella guerra europea, il Governo inglese è pronto a dichiarare pubblicamente la base sulla quale la Gran Bretagna e gli alleati sono pronti a discutere i termini della pace.

Asquith risponde che le recenti dichiarazioni pubbliche fatte in Germania non danno alcun motivo di credere che lo scopo desiderato da Jowett sarebbe avvantaggiato con l'approvazione della sua proposta. (*Vivi applausi*).

— Si discute poscia una mozione in cui si chiede al Governo di fare tutto il possibile per evitare l'aumento del prezzo dei viveri di prima necessità.

Asquith dice che bisogna anzitutto farsi una idea esatta dei fatti. L'aumento è stato in realtà molto minore di quello che gli spiriti più prudenti del paese si sarebbero attesi nei mesi scorsi.

In secondo luogo, il limite dei prezzi raggiunto, o che vi è probabilità di raggiungere, è assai al di sotto di quello di cui molti si ricordano essersi verificato in tempo di pace. In generale la differenza fra il prezzo al minuto, poco prima della guerra ed ora, sono per Londra del 24 %, per le altre grandi città del 22 e per le piccole città e villaggi del 20 %. Il latte non costa più di quanto costava fra il 1875 e il 1885. Vi è abbondanza di patate, di buona qualità ed a prezzo modesto.

La liberalità del Governo, per quanto riguarda le indennità alle famiglie dei soldati e per altri fattori economici ha reso possibile alle classi operaie di avere un nutrimento quasi identico a quello di prima dell'aumento dei prezzi e se si ponessero nel calcolo gli eserciti ora costituiti risulterebbe che la classe operaia consuma attualmente una maggior quantità di viveri, di quanto abbia fatto finora.

— Relativamente al grano vi è momentaneamente, ma non si crede che durerà a lungo una grave diminuzione di approvvigionamenti utilizzabili. L'aumento dei prezzi è principalmente dovuto alla speculazione dei mercati americani; ma vi è motivo di credere che dopo giugno la febbre della speculazione diminuirà.

Il Governo possiede stocks di zucchero sufficienti per molti mesi. Se nelle prossime settimane vi sarà un cambiamento di prezzi, sarà un cambiamento in meno.

— Parlando dell'avvenire, Asquith fa notare che prossimamente si potrà trarre profitto dal raccolto di grano dell'Argentina. Si prendono misure per usufruire del grano delle Indie in grandi quantità, per compatibili coi bisogni dell'Impero indiano. Vi è ragione di credere che dopo giugno il grano sarà disponibile in quantità sufficiente.

Asquith espone poscia le misure prese per porre rimedio alla congestione nei porti e sulle ferrovie e conclude: Vi sono persone che chiedono che venga stabilito un prezzo massimo, misura presa dalla Germania con risultato disastroso, e che vengano acquistati stocks da parte del Governo; ma questo non crede che tali misure servano agli scopi desiderati.

Lord Charles Beresford, presentando una interrogazione, chiede se il Governo tratterà in avvenire i tedeschi tanto per mare quanto per aria come semplici pirati a causa dell'uccisione di donne e di fanciulli nelle città non fortificate, quando il Consiglio di guerra li avrà riconosciuti colpevoli.

Asquith ha risposto: Non sono preparato a fare una dichiarazione generale: bisognerà considerare ogni cosa secondo caso la merita.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 12.** — Un *ukase* interrompe la sessione della *Duma* fino alla metà di dicembre al più tardi.

Prima di aggiornarsi la *Duma* ha approvato un voto che chiede al Governo di venire in aiuto alle provincie che soffrirono per le operazioni di guerra e di preparare un progetto di legge complementare sulle pensioni ai figli e alle vedove dei soldati morti in guerra e di istituire una Commissione d'inchiesta circa le violazioni degli usi di guerra e i danni subiti dallo Stato, dalle Società e dai privati.

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington, 12.** — *Senato* — La situazione in Senato circa il *bill* per l'acquisto delle navi mercantili è migliorata. Sette democratici dissidenti sono disposti ad approvare il *bill*.

Per farsi un'idea!

E' noto che l'on. Ferri, dopo la conferenza tenuta all'Augusteo, onorata dalla presenza del Re si recò al Quirinale per ringraziare S. M.

Ora in tutti i giornali tedeschi leggiamo il seguente dispaccio da Basilea, divulgato dall'ufficiosa Agenzia *Wolff*. Eccolo testuale:

« BASILEA, 8. — Secondo notizie da Roma il « Re d'Italia ha ricevuto il deputato Enrico Ferri « in udienza particolare durata un'ora.

« Nei circoli politici si considera questa udienza « in rapporto alla possibilità di formare un Gabi« netto di concentrazione dei socialisti riformisti ».

Si vede che a... Basilea sono più al corrente di noi dell'ambiente politico-parlamentare italiano!

Ad ogni modo, se pur si fosse trattato di un Gabinetto concentrato nel vuoto — come il rinomato *tamarindo Erba* — Milano (20 lire di *reclame*!) — inventato da un qualunque giornale della pleiade di quelli, che ne inventano una, ed anche più, ogni 24 ore, la cosa potrebbe anche passare, giacchè il pubblico è ormai abituato a digerire anche i paperoni: ma che un'Agenzia, così autorevole e diffusa, come la *Wolff*, accolga una fandonia, come quella che le hanno inviata in regalo da Basilea e la divulghi senza controllarla, non si comprende.

Speriamo che non ci ricada.

Armi ed armati

MARINA INGLESE

(S.) **Algesiras, 12** — Non si ha alcuna notizia della torpediniera inglese, 83, incaricata di sorvegliare la scorsa notte lo stretto di Gibilterra. Si ha qualche timore sulla sorte della torpediniera a causa di una violenta tempesta nello stretto. L'equipaggio della torpediniera è composto di sedici uomini.

Credito ed economia

«CREDITO AUSTRIACO».

Vienna, 12. — Il consiglio dell'Istituto di credito austriaco ha approvato il collocamento a riposo, a sua domanda, del direttore della sede di Trieste, sig. Oscar Gentilomo, deliberando di proporne l'elezione a consigliere dell'Istituto stesso. Il sig. Gentilomo è da 54 anni nell'Istituto di credito austriaco.

A sostituirlo nella direzione della sede di Trieste è stato chiamato l'attuale vice-direttore Tischler.

FUSIONE DI BANCHE RUSSE.

Francoforte s/M, 12. — La *Gazzetta di Francoforte* ha da Pietrogrado, che sarebbe imminente la fusione della *Banca privata Commerciale di Pietrogrado* e della *Banca russa per il commercio e per l'industria*. Inoltre si costituirebbe una Banca russo-svedese.

PER L'INDUSTRIA IN SCANDINAVIA

Stoccolma, 12. — La Camera di Commercio di Bergen si fa promotrice di un congresso dei rappresentanti del commercio e dell'industria nei tre Regni scandinavi allo scopo di studiare come si potrebbe rimediare alla crescente mancanza delle materie prime.

Si crede che tale problema potrà essere risolto molto più facilmente se i tre Regni agiranno di comune accordo.

MERCATO AMERICANO

La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York mostra un aumento di oltre un milione di sterline nella riserva totale che è salita a 102.620.000 sterline. In causa però di una maggiore espansione nei prestiti e negli sconti la sua eccedenza sul minimum legale è invece leggermente discesa a 28.580.000 sterline.

BANCA DI FRANCIA

Nell'assemblea generale annuale degli azionisti della Banca di Francia, il governatore Pallain, ha consacrato la maggior parte del suo rapporto all'esposizione della collaborazione della Banca con il Governo per procurare al paese le risorse necessarie alle spese pubbliche straordinarie.

La convenzione del 1911 stabiliva a 2.900 milioni il concorso che la Banca doveva allo Stato in caso di guerra; una nuova convenzione in data 21 settembre 1914 portò tale contributo a sei miliardi.

Il tasso d'interesse di questo prestito è fissato all'1 % durante il periodo delle ostilità ed il primo anno che seguirà e poi al 3 %.

Dopo la dichiarazione di guerra il portafoglio commerciale della Banca continuò ad aumentare fino al 1° ottobre, tanto che allora era di 4 miliardi e 476 milioni, cifre quasi triple di quelle del 27 luglio.

Ma, quando buona parte del territorio venne occupato dal nemico, cominciarono i rimborsi ed al 24 dicembre 1914 troviamo il portafoglio a 3 miliardi e 477 milioni ed al momento dell'assemblea generale esso è di 3 miliardi e 200 milioni.

L'incasso d'oro era 4 miliardi e 158 milioni il 24 dicembre 1914, contro 4 miliardi e 104 milioni il 23 luglio a. s.

La circolazione dei biglietti al 24 dicembre 1914 s'elevò a 10 miliardi e 42 milioni di franchi, mentre non era che di 5 miliardi e 911 milioni dieci giorni prima dello scoppio delle ostilità.

COMMERCIO INGLESE

Come accennava un telegramma, quantunque il commercio inglese soffra sempre per lo stato di guerra, le cifre testè pubblicate dal *Board of Trade* per il mese di Gennaio scorso, mostrano che il miglioramento già notato alla fine dell'anno continua.

In causa di un forte aumento nella importazione di sostanze alimentari, le importazioni totali mostrano soltanto una lieve diminuzione in confronto di quelle del Gennaio 1914.

Il valore totale delle importazioni fu infatti di sterline 67.401.006 di fronte a 68.005.009 sterline nel Gennaio 1914; differenza in meno 604.003 sterline.

Il valore totale delle esportazioni fu invece di 28.247.5912 sterline di fronte a 47.806.165 sterline nel 1914; differenza in meno 19.558.573 sterline.

Finalmente il commercio di transito mostra un valore di 6.898.522 sterline, di fronte a 9.600.000 sterline nel 1914; differenza in meno 2.701.478 sterline.

Scendendo a fare una analisi delle cifre si trova che per le importazioni la categoria « Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi » segnò un valore di 31.086.314 sterline di fronte a 23.725.379 sterline nel Gennaio 1914; differenza in più 7.362.935 sterline.

In questo aumento il grano e la farina contribuirono per 2.730.545 sterline, la carne (compreso il bestiame da macello) per 505.036 sterline e le bevande per 3.405.443 sterline.

La categoria « Materie greggie » segnò una diminuzione di 4.697.968 sterline, delle quali 3.690.617 pel [illegible].

La categoria « Oggetti manufatturati » segnò una diminuzione di 2.904.648 sterline.

Le esportazioni furono superiori a quelle di tutti gli altri mesi dacchè cominciò la guerra, eccettuato l'ottobre.

La diminuzione si verificò principalmente nella categoria « Oggetti manufatturati » che decrebbe di 16.832.515 sterline (2.192.756 sterline per ferro, acciaio e oggetti fabbricati dai medesimi; 1.067.131 sterline per le macchine, 5.210.704 sterline per manifatture di cotone, 1.967.151 per manifatture di lana).

La categoria « Materie greggie » presenta una diminuzione di 2.561.819 sterline, che pesò per 1.715.451 sterline sul carbon fossile coke e di altri combustibili.

RACCOLTO E CONSUMO DEL CACAO.

Secondo la rivista inglese *Gordian* nel 1914 il raccolto mondiale del cacao ascese a 269.000 tonn. di fronte a 256.000 nel 1913.

Il consumo fu di 268.000 contro a 252.000 tonn.

I maggiori consumi si ebbero negli Stati Uniti, Germania ed Inghilterra che abbisognano complessivamente di 160.000 tonn. cioè 60 % del consumo mondiale.

L'emigrazione italiana

NEL I SEMESTRE 1914

Nel primo semestre del 1914 l'emigrazione italiana per l'estero segnò una notevole diminuzione in confronto a quella avvenuta durante il medesimo periodo del 1913. Infatti, nel primo semestre dell'anno scorso, i passaporti rilasciati per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo riguardarono 191.317 individui; e quelli per paesi transoceanici 182.012, in complesso 373.329 individui. Nel primo semestre dell'anno antecedente vi erano stati invece 200.697 individui del primo gruppo e 313.259 del secondo gruppo: in complesso 513.956 individui. La differenza in meno fu dunque nel primo semestre del 1914 di 140.627 individui.

Volendo guardare il movimento dell'emigrazione rispetto al compartimento o alla provincia di partenza troviamo anche maggiori sperequazioni.

Tra le varie regioni d'Italia quella che diede maggior contingente all'emigrazione nel primo semestre 1914 fu il Veneto con 97.097 emigranti mentre la stessa regione nel periodo corrispondente del 1913 diede soltanto 87.985 emigranti.

Mentre dal fatto che il massimo raggiunto nel primo semestre 1914 non era stato raggiunto nel 1913 si potrebbe dedurre che un maggiore sviluppo ha preso l'emigrazione nell'anno corrente. Se poi si guardano tutte le altre regioni si vede che il Veneto è una eccezione e che vi è stata una equa e corrispondente diminuzione in tutte le altre, in modo da dare la diminuzione totale di 140.627 individui, come abbiamo sopra detto.

Per contro la regione che contribuì minimamente nel 1° semestre 1914 all'emigrazione fu la Liguria con 3.238 individui, mentre nel periodo corrispondente del 1913 la Sardegna che teneva l'ultimo posto aveva contribuito con 4.719 individui.

***

Poichè nel corrente anno principalmente è diminuita l'emigrazione verso le Americhe è bene dare uno sguardo alle due grandi vie, verso le quali si dirige l'emigrazione italiana: per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo e per i paesi transoceanici.

Così troviamo sempre il Veneto al primo posto per l'emigrazione europea con 82.351 individui su un totale di 97.097 e con un aumento di circa 13 mila individui, rispetto al primo semestre del 1913.

La Basilicata ha tenuto costantemente l'ultimo posto nei due periodi nei riguardi dell'emigrazione per l'Europa e per i paesi del bacino del Mediterraneo contribuendo ad essa con 116 individui nel 1914 e con 234 nel 1913.

In complesso l'emigrazione verso questi paesi è di poco diminuita: perchè nel 1914 (1° semestre) abbiamo 191.317 individui che si dirigono là, mentre nel 1913 erano stati 200.697.

Basilicata	111 per l'Europa
Abruzzi	1 per l'Africa
Umbria	— per l'Asia
Sardegna	1 per l'Oceania
Sardegna	1.586 per l'America.

***

Per fare un raffronto fra i due periodi considerati possiamo dare un quadro anche della classificazione degli emigranti partiti nel 1° semestre del 1913 per paesi di destinazione.

	Europa	Africa	Asia	Oceania	Amer.
Piemonte	24.906	361	55	123	13.574
Liguria	1.398	101	2	8	3.217
Lombardia	42.500	304	13	345	8.985
Veneto	70.412	183	14	122	17.268
Emilia	17.036	40	4	6	5.167
Toscana	14.591	167	8	47	10.232
Marche	6.999	6	25	8	11.316
Umbria	7.560	2	1	—	2.923
Lazio	906	34	26	7	15.965
Abruzzi	3.380	41	—	29	36.105
Campania	3.453	213	5	91	43.445
Puglie	2.346	168	67	9	24.202
Basilicata	190	21	1	1	8.268
Calabria	236	163	1	3	32.033
Sicilia	1.401	1.079	14	151	74.148
Sardegna	1.562	456	—	4	2.697
Totale	196.076	3.343	236	964	311.445

In questo periodo il maggiore contingente all'emigrazione è dato dall'emigrazione verso l'America, seguito da quella verso l'Europa, ed in ordine decrescente verso l'Africa, l'Oceania e l'Asia.

La regione, che ha mandato il maggior numero di emigranti in Europa è stata il Veneto, mentre per l'Africa è stata la Sicilia, per l'Asia le Puglie; per l'Oceania la Lombardia, e per l'America la Sicilia.

Cosicchè guardando ai due periodi sotto questo punto di vista possiamo considerare oltre a quanto abbiamo rilevato, che nel primo semestre 1914, è aumentata l'emigrazione verso l'Africa e verso l'Asia, ma si tratta di piccole cifre, mentre nel resto e complessivamente è diminuita.

Continuando nella nostra disamina vediamo, che, seguendo il flusso generale e differendo nelle cifre pur sempre il Veneto — ed a ciò contribuisce spiccatamente la Provincia di Udine — dà il maggior contributo all'emigrazione italiana verso l'Europa, come la Sicilia a quella verso l'America.

Per le altre parti del mondo non si è ancora determinata una vera corrente.

L'emigrazione verso i paesi transoceanici segna un massimo di 36.283 emigranti in Sicilia nel 1914 di fronte a 74.472, il che significa che nel primo semestre del 1914 questa corrente ha subito un forte arresto, dimezzando addirittura il contingente.

Così la Sardegna da 2.710, cifra minima di partecipazione alla corrente emigratoria verso i paesi transoceanici, è passata a 1611 nell'ultimo periodo, di cui ci occupiamo.

Detta diminuzione si deve principalmente attribuire ad una minore affluenza di emigranti verso gli Stati Uniti, e ciò è dovuto alle condizioni del mercato del lavoro.

***

Classificando ora gli emigranti da ciascuna Provincia e da ciascun compartimento nel 1° semestre 1914, secondo i paesi di destinazione, possiamo fare il seguente quadro:

	Europa	Africa	Asia	Oceania	Amer.
Piemonte	23.161	226	84	147	8.478
Liguria	1.280	29	8	10	1.901
Lombardia	38.150	241	58	300	8.742
Veneto	81.615	025	32	312	14.262
Emilia	12.142	96	15	8	3.478
Toscana	14.636	179	5	32	6.119
Marche	4.287	[illegible]	[illegible]	9	5.726
Umbria	5.475	4	—	[illegible]	1.809
Lazio	761	[illegible]	2	[illegible]	7.269
Abruzzi	2.378	4	2	[illegible]	18.196
Campania	1.616	[illegible]	19	[illegible]	30.522
Puglie	1.803	[illegible]	2	[illegible]	11.996
Basilicata	111	5	—	—	4.612
Calabria	183	47	—	38	19.297
Sicilia	461	683	51	123	36.138
Sardegna	1.326	570	12	1	1.598
Totale	188.506	2.310	271	883	180.389

In questo periodo il maggior contingente è dato

dall'emigrazione verso l'Europa, dopo viene quella verso l'America ed infine quella verso l'Asia.

Per emigrazione verso l'Africa si intende principalmente quella verso l'Algeria, la Tunisia e il Marocco.

La regione, che nel periodo riferito ha mandato più emigranti in Europa ed in Africa è stata il Veneto; quella che ne ha mandati di più in Asia è stato il Piemonte; per l'Oceania il primato è tenuto dal Veneto e per l'America dalla Sicilia.

I minimi seguono questa linea:

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Verona, 12. — Da alcuni giorni si è allontanato dalla nostra città il cav. Luigi Canizza, direttore dell'ufficio Costruzioni-telegrafiche-telefoniche. Pare che il Canizza l'altro ieri abbia scritto una lettera diretta ad un suo amico ove manifesta propositi di suicidio.

Un ispettore superiore, intanto, giunto da Roma, ha proceduto ad un'inchiesta ed ha riscontrato nell'ufficio un ammanco di 62 mila lire. Il cav. Canizza è stato denunziato per peculato.

Sestri Ponente, 12. — La categoria dei battimazza, non avendo la direzione del cantiere navale Ansaldo aumentato loro il salario, si è messa in isciopero

A causa di ciò altri operai non possono lavorare. Essendo gli operai disorganizzati, lo sciopero si svolge indipendentemente dalla Camera del Lavoro.

Belluno, 12. — In tutta la giornata di ieri e nella notte si sono avute forti nevicate in tutta la provincia. La neve supera i due metri di altezza. Varie strade sono ostruite da grande valanghe.

I lavori di sgombero, che si erano iniziati, sono stati sospesi, per timore di nuove valanghe.

Anche le linee telegrafiche per il Cadore sono interrotte.

Piacenza, 12. — Nevica da oltre dieci ore. In alcune località la neve ha raggiunto i 50 centimetri, interrompendo le comunicazioni. I vecchi non ricordano una nevicata simile.

Milano, 12. — Alle ore 6.30 è morto il collega Giovanni Bistolfi, redattore del *Secolo*. Il Bistolfi era giornalista di valore ed era stato anche direttore della *Lombardia*.

Il *Popolo Romano* porge sentite condoglianze al sen. Maggiorino Ferraris, del quale l'Estinto era cognato.

Italia Centrale

Modena, 12. — I braccianti di Novi e di altri Comuni ha fatto una tumultuosa dimostrazione per la crisi granaria.

I dimostranti a Novi invasero il Municipio chiedendo pane. Il Prefetto di Modena ha inviato sul luogo dei rinforzi di P. S.

Modena, 12. — Al Consiglio comunale ieri l'on. Antonio Vicini, dopo aver parlato della crisi granaria, ha invocato il pronto censimento del grano disponibile chiedendo norme regolatrici per fare intraprendere la fabbricazione del pane di seconda qualità abolendo cioè le qualità di pane bianco e di lusso.

Livorno, 12. — E' giunto da Bastia il piroscafo *Sassari* con a bordo i cinque naufraghi superstiti del veliero *Ferdinando*, naufragato nelle vicinanze di Porto vecchio, nell'isola di Corsica.

I naufraghi vennero ricevuti dal capitano di porto, al quale raccontarono le fortunose vicende del veliero. Dopo avere già una prima volta riparato a Gaeta si era nuovamente diretto verso la Corsica quando da potenti marosi venne sbattuto contro la scogliera di Porto Vecchio.

Sotto l'alberatura che cadde violentemente rimasero sfracellati il padrone del veliero Carlo Tonini e il marinaio Edoardo Raffaello. Feriti gravemente rimasero due mozzi.

Ancona, 12. — A Camera Picena ieri alcuni disoccupati hanno fatto una clamorosa dimostrazione per protestare contro la disoccupazione.

Il segretario comunale ricevette una commissione accompagnata dal segretario della Camera del Lavoro ed assicurò che giovedì saranno iniziati lavori al cimitero ed alle fognature del paese.

Piombino, 12. — In seguito ad una grande agitazione, che regna nella classe operaia per la disoccupazione, il Prefetto si è recato a Roma per sollecitare l'inizio di lavori pubblici già deliberati.

Firenze, 12 (ore 21.40). — In causa della pioggia cadde presso Montevarchi una frana fra i caselli ferroviari 251 e 256.

Si teme che possa cadere anche il ponte ove transita la ferrovia. I treni procedono lentissimi, arrivando con grandi ritardi.

Da tutta la Toscana giungono notizie di allagamento delle campagne in causa di straripamento dei fiumi.

— Stamane da Ponte a Moriano 2000 persone si recavano a Lucca per fare una dimostrazione onde ottenere un ribasso nel prezzo del pane.

Una Commissione fu ricevuta dal Sindaco e dal Prefetto, i quali assicurarono che avrebbero preso provvedimenti.

I dimostranti fecero chiudere le fabbriche che si trovavano sul loro passaggio e tentarono anche di ottenere la chiusura della Manifattura dei tabacchi.

◆ (S) **Avezzano,** 12. A cura del Patronato Regina Elena, domani, 13 febbraio, alla distanza di un mese dalla catastrofe, sarà inaugurata una prima scuola elementare maschile, alla quale sarà imposto il nome di scuola elementare « Regina Elena ».

A detta scuola sono già iscritti 32 alunni orfani di Avezzano e paesi vicini. La sua sede sarà in un padiglione del patronato stesso in piazza Torlonia. La direzione sarà assunta dal rappresentante il Patronato Don Orione e maestro sarà il signor Giovanni del Sasso.

Italia Meridionale

Caserta, 12. — Improvvisamente ieri è morto il cav. uff. Francesco De Cornè, delegato del Tesoro nella nostra città.

Ieri sera è giunto il comm. De Cornè, direttore generale delle Ferrovie di Stato, fratello dell'estinto unitamente ad altri parenti.

Il cav. uff. Francesco De Cornè, ottimo ed apprezzato funzionario, godeva le generali simpatie e lascia largo rimpianto di sè.

La salma domani sarà trasportata a Napoli, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Al comm. Raffaele de Cornè, direttore generale delle ferrovie di Stato e alla famiglia il *Pop. Rom.* porge sentite condoglianze.

— Domani trigesimo della catastrofe di Sora e di Avezzano alle ore 10,30 in questa cattedrale il vescovo mons. Palladino terrà un solenne ufficio funebre in suffragio di quelli che perirono nella tremenda giornata.

Assisteranno i profughi ricoverati nella nostra Reggia.

Napoli, 12. — Provenienti da New York sono giunti i piroscafi *Duca degli Abruzzi* e *Regina d'Italia* con oltre mille emigranti. A Gibilterra i due piroscafi furono fermati dalle autorità inglesi e furono arrestati a bordo di essi nove tedeschi, che erano muniti di passaporti rilasciati dalle autorità svizzere.

Napoli, 12. — A bordo del piroscafo *Giava* sono giunti da Dedeagatsch 12 marinai bulgari, che prenderanno imbarco su di un piroscafo greco.

Polsano, 12. — Quest'amministrazione comunale ha acquistato 137 tomoli di grano e vi ha immagazzinati per i bisogni della città.

Il Municipio continuerà il rifornimento.

S. Benedetto dei Marsi, 12. — La notte dal 9 al 10 corr., a S. Benedetto dei Marsi, paese già distrutto dal terremoto, si verificò un'altra sciagura come se non fosse stata sufficiente l'immane catastrofe che lo aveva colpito.

Verso le ore 5 del 10 corr. poco distante dal paese e precisamente dove erano state costruite alcune capanne provvisorie pel rifugio dei superstiti, si udirono delle grida di aiuto, e due uomini si recarono di corsa alla tenda della « Croce Bianca » di Roma per chiedere l'opera di quei bravi militi avendo straripato il fiume Giovenco.

L'acqua aveva allagato le campagne e le capanne limitrofe al fiume. In breve le acque raggiunsero l'altezza di 80 centimetri e uomini, donne e bambini vi erano già immersi.

Al primo allarme i militi della « Croce Bianca » di Roma col dirigente la squadra sig. Barone Pasich, si destarono e forniti di torcie a vento e di attrezzi soccorso sul luogo donde partivano le grida e senza frapporre indugio si lanciarono nelle acque traendo a salvamento 42 persone fra uomini, donne e bambini.

Tutti questi salvati furono dai bravi militi portati nell'ufficio del Commissario civile dove ebbero, sempre per opera della « Croce Bianca », immediati soccorsi. Furono tutti asciugati, coperti e rifocillati con latte, caffè e pane.

Si distinsero su quest'opera di salvataggio il Barone Pasich, i marescialli della Croce Bianca, Romeo Prucher, Rainaldi Gaetano, il caporale magg. Fiorenza Antonio e i militi Facetti Goffredo, Bruschi Enrico, il sergente dell'11° bersaglieri Russo Antonio e il sig. Gabrielli.

L'opera altamente altruista compiuta dai sudditi volontari della Carità, fu molto encomiata dalle autorità civile e militare del paese.

Isole

Catania, 12. — La direzione delle Ferrovie dello Stato, con fine evidente di evitare ogni qualsiasi contrabbando, ha fatto conoscere a tutti gli esportatori di agrumi che da oggi non possono essere loro forniti carri ferroviari chiusi esclusivamente adibiti all'esportazione agrumaria.

Caltanissetta, 12. — Oggi ripresero il lavoro gli operai delle miniere di Gessolungo Dellaira, che si erano messi in isciopero per la minacciata diminuzione del salario.

Per l'interessamento di questo Prefetto marchese Bonomo e dell'on. Lo Piano gli esercenti si sono impegnati di mantenere il salario finora corrisposto.

Marsala, 12. — Una seria agitazione è stata iniziata dalla numerosa classe dei viticultori della provincia di Trapani. Già parecchi comizi sono stati tenuti a Mazzara del Vallo per ottenere la facoltà della libera distillazione dei vini in Sicilia.

Il Consiglio provinciale ha deciso un voto al Governo perchè voglia sostituire l'uso del caffè con quello del vino per tutti i soldati dell'esercito.

Palermo, 12 (ore 21.20). — Mancando il carbone l'Azienda municipale del gas ha limitato la somministrazione a poche ore della giornata.

La notizia impressiona la cittadinanza la quale si scaglia contro l'inattitudine delle autorità locali, che priveranno fra breve la città di luce.

Si reclamano provvedimenti dal Governo, onde evitare una penosa situazione.

Provincia Romana

Civitavecchia, 12. — Da questo stabilimento di pena a seguito di grazia sovrana, è stato messo in libertà l'ergastolano Fiorenza Calogero della provincia di Catania. Egli ha scontato 38 anni di galera.

Anagni, 12. — Ad iniziativa di S. E. mons. vescovo e del Capitolo domenica 14 corr. si terrà un solenne funerale per i morti del disastro del giorno 13.

Ariccia, 12. — Domenica prossima ad iniziativa del Sindaco Bianchi si terrà un'accademia ed una serata a beneficio dei dieci orfanelli della Marsica ricoverati dalle maestre Pie Venezione dalle Figlie della Carità, dal Sindaco e dal sig. Ciaffa.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il giorno 13 Febbraio:

Canopic, Brasile e *Vandal*, con Genova;
Dante Alighieri, con Capo Sperone;
Città di Messina, con Napoli;
Città di Siracusa, con Palermo;
Torino e *Oranje*, con Brindisi.

Scienze e Lettere

ALLA SORBONA.

◆ (S) **Parigi,** 12. Nel pomeriggio nel grande anfiteatro della Sorbona, sotto la presidenza di Deschanel, ha avuto luogo una dimostrazione pro civiltà latina.

Il Presidente della Repubblica Poincaré, trattenuto sul fronte dell'esercito, insieme col Ministro della guerra Millerand, ha diretto agli organizzatori l'espressione del proprio rammarico di non potere assistere alla dimostrazione.

Fra i presenti si notavano gli Ambasciatori di Russia, d'Inghilterra, degli Stati Uniti, del Giappone, i Ministri dei paesi latini di Europa e di America, tutte le notabilità politiche, letterarie ed artistiche.

Il Presidente della Camera sig. Deschanel aprendo la seduta ha pronunziato un discorso. Poscia Madeleine Roch, della Comedie Francaise, ha letto un'ode di D'Annunzio, seguita dal suono dell'inno italiano. Hanno preso poscia la parola Andreades a nome della Grecia, Carvalho del Portogallo, Istrati della Romania, Blasco Ibanez della Spagna, Roland de Mares del Belgio, Guglielmo Ferrero dell'Italia ed Ernesto Lavisse della Francia.

NECROLOGIO.

Berlino, 12. — Il pubblicista Giovanni Schmidt-Kestner è morto in seguito ad una caduta del suo aeroplano militare sul campo di Doeberitz presso Berlino. Egli faceva parte del corpo degli aviatori volontari.

Giovanni Schmidt-Kestner discendeva da Augusto Kestner, che fu per vari decenni Ministro del Regno di Hannover a Roma, dove morì nel 1853.

Il giovane pubblicista ed aviatore faceva parte della redazione del giornale Anzeiger di Hannover ed aveva riportato successi anche come autore drammatico.

Massime, Disposizioni, Pareri

Espropriazione per pubblica utilità — *Lavori ferroviari* — Fondo paludoso ridotto a cultura — Determinazione dell'indennità — Norme da applicarsi (L. 25 giugno 1865, sulle espropriazioni per pubblica utilità, art. 39; L. 15 gennaio 1885, sul risanamento di Napoli, art. 13; L. 7 luglio 1907, sull'esercizio di Stato delle ferrovie, art. 77).

Le norme sulla valutazione delle indennità stabilite dall'art. 13 della legge sul risanamento di Napoli 15 gennaio 1885, ed estese dall'art. 77 della legge 7 luglio 1907 alle espropriazioni per lavori ferroviari, sono inapplicabili quando, in mancanza delle indennità, non possa desumersi dall'imponibile, stante la non corrispondenza dei dati del catasto alla natura e allo stato attuale del fondo espropriato

Così non può ricorrersi all'imponibile, in mancanza di fitti, per la determinazione delle indennità nel caso di espropriazione parziale di un latifondo, quasi infruttifero, e come tale descritto e valutato in catasto, che sia stato poi dal proprietario, con ingenti lavori e forti spese, bonificato e ridotto a cultura largamente redditizia.

Corte d'appello di Napoli — Udienza 20 maggio 1914 — Ferrovie dello Stato c. Talamo — Est. Mele.

Acque pubbliche — Concessioni — Revocabilità ad nutum — Persistenza della concessione — Inadempimento degli obblighi della Pubblica Amministrazione — Risarcimento dei danni — Diritto civile — Competenza giudiziaria (L. 20 marzo 1865, sul contenzioso amministrativo, art. 2).

L'azione promossa dal privato contro la pubblica amministrazione, tendente non a sindacare la revoca di una concessione di acqua pubblica, ma ad ottenere il risarcimento dei danni derivati dal mancato esercizio della concessione per fatto dell'amministrazione stessa, è di competenza dell'autorità giudiziaria

Corte di Cassazione di Roma — (Sezioni unite) — Udienza 7 agosto 1914 — Comune di Pontelandolfo c. D'Andrea — Est. Marcocci.

TEATRI ed ARTE

Lirica — L'avere Adelina Patti fatta riudire nei passati giorni, a Londra, in un concerto, la sua voce sempre meravigliosa da occasione a Jarro di ricordare nella *Nazione* com'ella avesse iniziata la sua carriera viaggiando negli Stati Uniti col celebre impresario Maurizio Strakosch — il primo ideatore del famoso Metropolitan di New York, che è ora considerato il più ardito teatro del mondo — dagli 8 agli 11 anni. Il lungo giro cominciò a Baltimora. Il prezzo dei posti per questi concerti era di due franchi e mezzo. Al primo concerto della bambina accorsero 100 persone; al secondo 300; al sesto concerto si accalcavano nella sala diecimila uditori. Il Jarro ha potuto or ora consultare alcuni ricordi, lasciati dallo Strakosch. Da essi risulta che nel 1850 egli prendeva la direzione del l'*Opera* di New York e vi aveva esordito la Patti, all'età di sedici anni. In quella memorabile stagione, essa, così giovinetta cantò nel *Barbiere*, nella *Sonnambula*, nel *Don Pasquale*, nei *Puritani*, nell'*Elisir d'Amore*, nella *Maria*, nel *Don Giovanni*, nella *Traviata*, nel *Rigoletto*, nella *Linda*. Dopo un tale esordio lo Strakosch stracciava il contratto, per il quale la Patti s'era obbligata, durante cinque anni, a cantare per lui ne' paesi ove volesse condurla. Il primo anno la pagava duemila franchi al mese; nel secondo tremila; nel terzo quattromila; nel quinto cinquemila. Molti anni dopo la Patti aveva a San Francisco 25.000 franchi per sera.

***

Varie — La prima volta che Beethoven ebbe la sensazione reale dell'inizio di quella sordità che doveva costituire la tragedia della sua grande vita di musicista, fu nel 1787, quando era appena diciasettenne. Una sera si trovò presso una famiglia amica, dove una giovane narrava a dei fanciulli certi fatti. Beethoven ascoltava attentamente, ma ad ogni momento interrompeva: « Che cosa? Che ha detto? », tanto che un presente finì con l'esclamare: « Ma dunque, ragazzo, sei uno stupido o un sordo! » Questa volta, purtroppo, Beethoven sentì, e per tutto il resto della serata rimase muto. Pur tuttavia nella maturità quando la sordità s'era fatta completa, vi si era pacatamente rassegnato. Un ammiratore ch'ebbe a visitarlo a Vienna nel 1824, tre anni prima che morisse, così lasciò scritto in una memoria, ora riferita nella *Nuova Antologia*: « Quando potei parlare sui accordi che non sentiva, che era sordo. Tanta fu in me l'emozione che non potei trattenere le lagrime. Beethoven compresse subito il mio dolore; grazie alla forza del suo carattere si dominò e, mentre io mi affliggevo, nemmeno una nube passò sulla sua fronte. — Non meno commovente fu una visita fatta al maestro, poco prima che morisse, dal giovane tenore Cramolini e dalla sua sposa. « Cantate, caro Luigi — disse il malato. — Disgraziatamente io non sento nulla, ma vi vedrò cantare ». Egli cantò l'*Adelaide* la sposa l'aria di *Fidelio*. Dal suo letto di dolore il maestro li guardava fissamente e sui loro labbri e nei loro occhi afferrava la bellezza del loro canto. « E' doloroso — mormorò egli — di non... » Ma non potè finire. « Vi ringrazio — aggiunse soltanto — per questa ora così bella ». Poi li benedisse e li seguì con un lungo sguardo triste...

SPETTACOLO PER I DANNEGGIATI DEL TERREMOTO ALL'« ADRIANO ».

Anche il giornale *Musica* si unisce alla gara di beneficenza in pro degli scampati dal terremoto della Marsica, e le pratiche per la organizzazione di un grande spettacolo al teatro *Adriano* sono già a buon punto.

L'on. conte di Sammartino, sempre vigile in questi atti di carità, ha concesso, e ciò in via eccezionalissima, l'orchestra dell'*Augusteo*, che sarà diretta da Bernardino Molinari.

E' assicurata l'adesione del pianista Ernesto Consolo, che viene appositamente da Firenze, e di artisti cari al nostro pubblico come Juanita Capella, Gabriella Besanzoni, Vittorio Arimondi. Si spera nel concorso di altre personalità dell'arte e delle lettere e tutto fa prevedere la completa riuscita di questa iniziativa.

Lo spettacolo è fissato improrogabilmente per venerdì 19 corrente.

« LO SPECCHIO » DI A. DE ANGELIS

◆ (S) **Firenze,** 12. Stasera al teatro *Niccolini* ha avuto luogo la prima rappresentazione del dramma di Augusto De Angelis intitolato *Lo specchio*, interpretato dalla Compagnia Zacconi. Assisteva numeroso pubblico.

L'azione semplicissima del dramma che si svolge rapida nei suoi tre atti, e con pochi personaggi, fu seguita con interesse dal pubblico che ne sottolineò con approvazioni i punti culminanti.

Specialmente al 2° ed al 3° atto il pubblico applaudì calorosamente chiamando alla ribalta l'autore e gli artisti della Compagnia Zacconi che ne furono efficaci interpreti.

ISTITUTO TEDESCO DI STORIA D'ARTE A FIRENZE.

Telegrafano da *Berlino*, che a sostituire nella direzione dell'Istituto tedesco di storia d'arte a Firenze per la durata della guerra il direttore prof. Gabelenz, attualmente sotto le armi, è stato designato il professore Zoege von Manteuffel favorevolmente noto nel mondo scientifico per le sue pubblicazioni sul Pisanello. Egli era finora vice direttore del Museo Suermondt di Aquisgrana.

SPORT

CACCIA ALLA VOLPE — All'Acqua Santa

Tempo piovoso — terreno pesantissimo. Sono fuori 17 ½ coppie di cani.

Si inizia la caccia all'Ospedaletto e a Torricola ove non si trova nulla; entrati a Fioranello si leva una volpe che tocca Fiorano, traversa la Cecchignola, si dirige alla Castelluccia, torna a Tor Pagnotta e viene uccisa dai cani a Valleranello dopo 40 minuti di velocissimo galoppo.

Gli onori della coda alla cont. Brunetta d'Usseaux; quelli della testa al sig. Castori.

Presenti al *meet* 25 cavalieri.

Buonissima giornata.

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI FEBBRAIO 1915

Ecco le iscrizioni ed i *forfaits* del 12 corr., alle ore 15.

Quarto giorno — Domenica 14 Febbraio.

Premio Acqua Acetosa (handic. G. R. vendere. L. 1500 m. 1600); Polanco (2000), Terranegra (2000), Niagara (2000), Irresistibile (4000).

Premio Caprarola (steeple-chase. L. 2500. m. 3800): Canrobert, Nettuno, Velasquez.

Premio Appennino (steeple-chase-vendere. L. 2000. m. 3200): Not Guilty (5000), Limonta (4000), Levialone (4000), San Servo (2000).

Gran corsa di Siepi, (L. 5000. m. 3200). Rimangono iscritti: Colunga, Oroo, Queen Tiberia, Rassa, Nicoletta Pisana, L'Usignuolo, Le Libéria.

Quinto giorno — Giovedì 18 Febbraio

Premio Ciampino (siepi. hand. disc. L. 3500. m. 3300): Not Guilty, Canrobert, Nicoletta Pisana, Velasquez, Rassa, Colunga, Gitana, Lady Beata, Morotto, Varzo, Moschito, Oroo, Queen Tiberia.

Sesto giorno — Domenica 21 Febbraio.

Steeple-Chase Internazionale (L. 6000. m. 4100). Rimangono iscritti: Canrobert, Nettuno, Valmy, Mac Mahon, Courmayeur, l'Usignolo.

CICLISMO.

Le corse su pista a Berlino.

BERLINO. — La seconda giornata di corse allo Sportpalast è riuscita interessante.

La corsa di apertura è stata vinta da Hoffmann, dopo una rude lotta contro il piccolo Finn e Techmer terzo. La prova ad inseguimento fra le coppie Arend-Schipke e Nottelbeck-Peter ha dato luogo ad una corsa emozionante, finchè il vecchio Arend dopo 3'57" con un magnifico *rush* potè sorpassare la coppia avversaria.

Il *clou* della giornata fu la corsa all'americana su 50 chilometri e venne vinta da Saldow-Pawke in 1 ora 11'18", dopo che la coppia Lorenz-Stabe dovette abbandonare per irregolare condotta nella gara. Fra i battuti vi furono Stellbrink-Techmer, Finn-Krakner, Hansler-Wehlitz.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Drammi di terra e di mare

UNA VALANGA NEL COMUNE DI TENDA.

◆ (S) **Genova,** 12. Giunge notizia che stanotte alle ore 2 nella regione di Masse nel comune di Tenda una valanga di neve investiva un baraccamento dove si trovavano gli operai impiegati presso la Società delle forze idrauliche della Riviera di ponente.

Sono stati estratti già quindici cadaveri. A causa della enorme quantità di neve caduta, la località è difficilmente accessibile. Il comando del presidio di Tenda ha inviato subito sul luogo truppe e la Società ha disposto l'invio di trecento operai con ingegneri.

Il Prefetto d'accordo coll'autorità militare ha disposto immediatamente l'invio di altre truppe, di carabinieri, di funzionari del genio civile e del medico provinciale.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL VENERDI' E LA MARINA INGLESE.

Il venerdì, che il pregiudizio popolare considera come un giorno nefasto, è invece singolarmente fausto per la marina inglese.

La famosa Armada fu dispersa il venerdì 29 luglio 1588.

E vero che fu pure un venerdì 29 novembre 1652 che l'ammiraglio olandese Van Tromp issò una immensa granata all'albero maestro della sua nave per indicare che aveva spazzato i mari da ogni bastimento inglese.

Ma la flotta inglese ebbe la sua rivincita un anno dopo, colando a fondo undici vascelli di Van Tromp e catturandone sei il venerdì 13 giugno 1653.

Blake riportò la sua più grande vittoria navale il venerdì 20 aprile 1657.

La flotta americana fu distrutta dagli inglesi il venerdì 30 luglio 1779.

L'ammiraglio Rodney, il cui ritratto fu dipinto da Reynolds e da Gainsborough, vinse l'ammiraglio de Guasse a San Domingo il venerdì 12 aprile 1782 e il venerdì 13 settembre dell'anno seguente una squadra inglese sconfisse, nella baja di Gibilterra, la flotta ispano-francese.

Pure il venerdì 16 luglio 1779 cominciò l'assedio di Gibilterra, che doveva terminare collo scacco degli assedianti francesi e spagnuoli malgrado i loro enormi sforzi.

La battaglia di Trafalgar ebbe luogo di lunedì, ma fino dal venerdì 18 ottobre 1805 l'ammiraglio Villeneuve cominciò a ricercare il combattimento.

Il vincitore di quella gran lotta, Nelson, sarebbe stato l'ultimo a negare che il venerdì fosse un giorno fortunato.

Egli era nato infatti di venerdì fu creato visconte un venerdì e un venerdì 20 maggio prese il comando in capo della squadra del Mediterraneo.

Ed anche ora, nella guerra attuale, un sottomarino inglese colò a fondo un incrociatore tedesco nella baja di Heligoland un venerdì e Tsing-Tao fu presa di venerdì.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 14 Febbraio 1915 — S. Giovanni Buono
Leva il sole alle 7.12 — Tramonta alle 5.37
Leva la luna alle 6.52 m. — Tramonta alle 4.56 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 12 Febbraio — Ore 8

In Europa

CITTA	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietroburgo	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	—	—	Zurigo	—	—
Vienna	2.0	3|4 cop.	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	—	—

In Italia

CITTA	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	—	—	—	—	—
Torino	—	—	—	—	—
Milano	1.0	nevica	—	3.0	0.0
Venezia	7.0	coperto	mosso	10.0	4.0
Bologna	3.0	nebbioso	—	5.0	2.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	10.0	coperto	mosso	12.0	8.0
Firenze	10.0	coperto	—	11.0	9.0
Roma	13.0	piove	—	15.0	13.0
Bari	11.0	coperto	agitato	17.0	11.0
Napoli	13.0	3|4 coperto	grosso	14.0	10.0
Milelo	—	—	—	—	—
Urbino	6.0	nebbioso	—	11.0	3.0
Palermo	15.0	coperto	agitato	21.0	14.0
Messina	15.0	coperto	agitato	15.0	14.0
Cagliari	8.0	piove	mosso	14.0	15.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti alquanto forti 1° quadr., cielo nuvoloso, pioggia, temperatura stazionaria. Regioni appenniniche venti forti meridionali, cielo nuvoloso, pioggie alte, medie regioni, temper. stazionaria. Versante Adriatico venti forti 1° quadr., al Nord, del 2° altrove, cielo nuvoloso, Puglie, nuvoloso con pioggie per il rimanente, temper. sciroccale, mare agitato. Versante tirrenico venti forti 2° quadr. alta, medie regioni, del 3° altrove, cielo nuvoloso, pioggie, temper. sciroccale, mare molto agitato. Versante ionico venti forti 2° quadr. cielo nuvoloso temper. sciroccale, mare agitato. Coste libiche venti moderati meridionali, cielo vario, temper. elevata, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 77.53 — Termometro centigr. massima 13.7 — Minima 11.6 — Umidità relativa 86 — assoluta 7.83 — Vento a mezzodì SW Stato del cielo coperto

Sciarada.

Chi primo leggere
In questa ambigua
Sciarada subito
Vede che altro sta
Sostituir le sillabe
Mancanti per esprimere
L'intero terzo sta.
Che è oggi e diman no

Spiegazione del giuoco precedente:
Ci - vetta — CIVETTA.

Nell'immane disastro di Avezzano del 13 gennaio decorso sono rimasti vittime gli impiegati di quella succursale del Banco di Roma, signori:

ANTONIO ORLANDI direttore
RAFFAELE FERRINI cassiere
ARNALDO DEL ROSSO contabile
ANTONIO DE CLEMENTI applicato
GIUSEPPE DE MAIO applicato
EMILIO THOMAS applicato
LODOVICO FORMIGNETTI fattorino

Ad iniziativa dei colleghi ed a cura dell'Amministrazione del Banco domenica 14 corrente, alle ore 10 nella Chiesa di S. Marcello al Corso verrà celebrato un funerale in suffragio delle anime dei defunti.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Caltanissetta R. Prefettura — 20 febbraio — Costruzione del 1 tronco della strada da Resuttano al confine verso Alimena, L. 104.500.

Id. del 2° tronco della strada da Mussomeli verso Sutera — Progetto L. 422.176,67.

Id. del tronco da Barrafranca a Pianza compreso tra la miliaria 41 ed il Bevaio sulla comunale Pianza-Mazzarino. L. 209.771,45.

Riparazione di tronco sulla strada Santa Caterina Villarosa L. 86.000.

Costruzione del ponte sul torrente Bonanni sulla strada Pietraperzia-Riesi, L. 104.312,16.

Costruzione delle opere di completamento del 1° tronco della strada Niscemi-Passo Carnaro, L. 151.000.

Como Intendenza di Finanza — 20 febbraio — Conferimento rivendita privativa in Bassonò a Como 22.

Perugia R. Prefettura — 20 febbraio — Correzione strada Sangemini da Terni alla mitra oltre il ponte Le Cave, L. 39.276.

Ministero Lavori Pubblici a Firenze R. Prefettura — 20 febbraio — Costruzione e sistemazione fino al collaudo del secondo tronco della strada comunale Mariano-Casigliani-Vico di Montecatini compreso fra le località Casiliani e l'abitato di Vico di Montecatini, L. 267.000.

Benevento Intendenza di Finanza — 21 febbraio — Conferimento rivendita privativa in Airola.

Napoli Intendenza di Finanza — 22 febbraio — Conferimento rivendita privativa in Cerreto.

Servizio Annona e Mercati

Bollettino dei prezzi dei generi venduti ieri mattina sui Mercati all'ingrosso ed indicazione dei prezzi della vendita al minuto.

VERDURE E LEGUMI.

INGROSSO.

Patate (escluse le nuove)	da L. 0.20	a L. 0.19	il Kg.
Pomodori	id. 0.42	id. 0.33	id.
Cipolle (escl. le cipolline)	id. 0.33	id. 0.24	id.
Indivia	id. 0.04½	id. 0.01	il piede
Ascarola	id. 0.05	id. 0.04	id.
Rape (mazzi da 12)	id. 0.40	id. 0.13	il mazzo
Cavoli	id. 0.18	id. 0.06	l'uno
Cavolfior	id. 0.30	id. 0.16	id.
Broccoli	id. 0.18	id. 0.06	id.
Cardo (Gobbo)	id. 0.20	id. 0.05	id.
Limoni	id. 0.03½	id. 0.01	id.
Arancie	id. 0.04	id. 0.01	id.
[illegible]	id. 0.09	id. 0.05	id.

POLLAME ED UOVA.

Abbacchi di 1ª qualità	da L. 1.65	a L. 1.60	il Kg.
Id. 2ª qualità	id. 1.50	id. 1.40	id.
Polli tenerari vivi	id. 2.10	id. 2.50	id.
Id. morti	id. —	id. —	id.
Polli comuni vivi	id. 1.75	id. 1.60	id.
Id. morti	id. —	id. —	id.
Tacchini vivi	id. 1.80	id. —	il Kg.
Id. morti	id. 2.10	id. —	a peso mort
Uova comuni	id. 0.09½	id. 0.09	l'uno

PESCE.

Cefali	da L. 2.30	a L. 1.60	il Kg.
Merluzzi escl. i merluzzetti	id. 2.60	id. 2.20	id.
Palombo	id. 2.70	id. 1.60	id.
Id. piccoli	id. 1.70	id. 1.50	id.
Polpi	id. 1.40	id. 1.30	id.
Seppie	id. 1.60	id. 1.30	id.
Frittura comune	id. 2.40	id. 1.80	id.
Pesce ordinario (marmone)	id. —	id. —	id.
Sarde	id. 1.60	id. 1.00	id.
Anguille e rane	id. 1.50	id. 1.00	id.

VERDURE E LEGUMI.

MINUTO

Patate (escluse le nuove)	da L. 0.30	a L. 0.20	il Kg.
Pomodori	id. 0.60	id. 0.35	id.
Cipolle (escl. le cipolline)	id. 0.35	id. 0.25	id.
Indivia	id. 0.03 1|2	id. 0.1 1|4	il piede
[illegible]	id. 0.07½	id. 0.01 1|4	id.
Rape (mazzi da 12)	id. 0.55	id. 0.20	il mazzo
Cavoli	id. 0.30	id. 0.07½	l'uno
Cavolfiori	id. 0.35	id. 0.20	id.
Broccoli	id. 0.40	id. 0.07½	id.
Cardo (Gobbo)	id. 0.35	id. 0.07½	id.
Limoni	id. 0.04	id. 0.01 1|4	id.
Arancie	id. 0.06	id. 0.01½	id.
Finocchi	id. 0.12½	id. 0.06	id.

POLLAMI ED UOVA

Abbacchi di 1ª qualità	da L. 1.95	a L. 1.65	il Kg.
Id. 2ª qualità	id. 1.60	id. 1.61	id.
Polli teneri vivi	id. 3.56	id. 2.40	l'uno
Id. morti	id. 2.80	id. 2.70	id.
Polli comuni vivi	id. 1.95	id. 1.80	id.
Id. morti	id. 2.20	id. 1.40	id.
Tacchini vivi	id. 2.25	id.	il Kg.
Id. morti	id. 2.40	id. —	a peso mort
Uova comuni	id. 0.10	id. 0.09½	l'uno

PESCE

Cefali	da L. 2.40	a L. 1.60	Kg.
Merluzzi escl. i merluzzetti	id. 2.66	id. 2.30	id.
Palombi	id. 2.90	id. 1.60	id.
Id. piccoli	id. 1.80	id. 1.60	id.
Polpi	id. 1.80	id. 1.50	id.
Seppie	id. 1.80	id. 1.32	id.
Frittura comune	id. 2,60	id. 1.50	id.
Pesce ordinario (marmone)	id. —	id. —	id.
Sarde	id. 1.60	id. 1.30	id.
Anguille e rane	id. 1.40	id. 1.34	id.

N.B. — Per i venditori al minuto, sia nei mercati sia nei posti fissi nelle vie e piazze della città, sia con carretti ambulanti e comunque muniti di speciale licenza dell'Autorità comunale, l'osservanza nella vendita al minuto dei prezzi suddetti è obbligatoria. (Ordinanza del Sindaco in data 3 agosto).

La guerra in Europa

DIARIO

25 giugno 1914 - Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferdinando e della Sua Consorte a Serajevo.

28 luglio - Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

29 - Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 - La Russia dichiara alla Potenza che non può tollerare una guerra della Serbia.

29 - Sir E. Grey propone la mediazione come arbitro.

» - Mobilitazione russa ed inizio austriaco.

» - L'Austria notifica alla frontiera russa.

30 - Inizio della battaglia sul Save.

» - Cagliostro II invita le Case a destinare delle abitazioni ai profughi di guerra.

» - Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Germania.

» - Bombardamento di Belgrado.

» - Belgrado, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la loro neutralità.

1 Agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia.

» - Prime scaramuccie fra Francesi e tedeschi e russo tedeschi.

» - Le Turchi si dichiarano neutrali.

» - I tedeschi occupano il Lussemburgo.

2 - L'Inghilterra mobilita marcia e flotta.

» - La Germania attacca di sorpresa il territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» - La Germania dichiara guerra alla Francia.

» - L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.

» - I tedeschi penetrano nel Belgio e abbandonano Liegi.

» - L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» - Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.

» - Un trasvolatore tedesco bombarda Nancy.

3 - Guerra dichiarata a l'Allegretta e a Belgio.

» - La Germania chiede guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

» - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» - Luglì a occupati dai tedeschi.

» - Combattimenti austro-tedeschi nella Polonia russa.

» - I francesi occupano Altkirch a Mulhouse.

4 - Re Alberto giunge a Bruxelles dal Belgio.

5 - Bottino tra Francia ed Austria.

6 - Battaglia di Mulhouse tra austriaci e francesi, i quali sono sloggiati a quota stabilita. Il Belgio rifiuta.

» - La truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» - Le truppe austro-ungariche entrano in forcia congresso Schack.

» - Vittoria tedesca in Lorena.

7 - I tedeschi, a nord-est di Kronprinz, entrano in Francia presso Longwy, a quota 1. Il comando di Principe Richard di Bavaria entrano in Francia a Lunéville.

13 - I russi occupano Stallupönen (Ebenrode).

» - Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

20 - Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

» - Presa di Namur.

» - Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.

21 - Il piccolo esercito di Montenegro è sconfitto dal fuoco di un forte russo e fatto prigioniero con equipaggio.

» - Gli austro-ungarici lasciano Schabs e altri punti di frontiera.

22 - L'Alto Comando tedesco richiama parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per concentrarle sulla linea a nord-est russo. Bombardamento di Maubeuge.

» - Corpo-spedizione inglese a Mons.

» - I russi occupano altre posizioni entro il territorio austriaco.

23 - Dopo vivi combattimenti durati tre giorni un tratto di forte in forze tramonti con i tedeschi lungi nel ingiro: sono respinte nella intera.

26 - Combattimenti navale presso Helgoland tra navi da navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e un incrociatore tedesco sono affondati. Due navi inglesi avariate.

» - I tedeschi abbandonano Liegi.

28 - Grande vittoria tedesca nel russo presso Tannenberg.

» **agli** - Occupazione tedesca di Namur.

» **agli** - Vittoria russa a Lemberg.

» - Trasferimento delle capitale francese da Parigi a Bordeaux.

2 - I russi occupano Leopoli.

5-12 - Combattimenti a Franzia della Marna a Verdun nel quadrilatero di Parigi. Ritirata tedesca.

» - Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

9 - I tedeschi occupano Calais.

11 - I russo inglesi occupano Reims.

12 - Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.

4

Appendice del POPOLO ROMANO

Tattica sbagliata

ROMANZO

di

PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

PARTE PRIMA

L'indomani, i giorni seguenti Mostalfà fu allegrissimo. Bernarda e Norberto che non potevano indovinare ciò che accadeva, credettero che fosse la loro fedeltà a mantenerlo in buon umore e sofferono vieppiù soddisfatti; e la Mercedes, che aveva i suoi rancori e amava far voti per la tranquillità di quel padre di cui, povero sventurato, era la gioia.

Fra l'allegria generale si compirono i preparativi del matrimonio.

Tutti odiano più direttamente o indirettamente l'insincerazione all'unione che pensò al sole-bacio, ambivano trovar motivi di rallegramento.

Il lavoro richiama di non aver più da occuparsi della presenza di sua figlia che avrebbe dato fastidio al suo amore per Norberto.

Le cucinera era nei ragionieri per aver potuto strappare con furbo ad un vecchio padre e affidare a soli che amava come figlia la cura di Jorgi bella la vita.

La signorina Dorotea, conquistata dalle delicatezze attraenti, dal contegno lieto, dall'affettuosa maniera di Bernarda, era entrata nell'animo dell'ingenuo il suo nome e di stringere con esso gli ingenui affetti che nascono da gli slanci e Riccori.

Norberto poi, soggiogato dalla bellezza, dalla grazia, dall'intelligenza e dolcezza di Mercede vedeva aprirsi dinnanzi a lui, la vita sotto i più ridenti aspetti, e, momenti pochi, una novella pagina cercavan quel quadro: il giovane trovava la fidanzata nel cuore di colui che abbastanza aveva, troppo ricercata. Poi si credeva persuaso che ciò che le era dovuto di manifestare più che provava, era effetto di timidezza, e che una volta sua moglie, il diffidente scoglio cadrebbe.

Sono passati due mesi, dacchè Norberto e Mercede sono sposati. Da due mesi stanno fondate le Italia di quelle tenere viaggio di nozze.

Hanno veduto... o credono veder tutto ma in fretta senza aver alcun tempo di osservare, senza aver abbastanza il non hanno ricevuto niente. Per di più sono stati in viaggio di nozze, non per tornare a casa e riposarsi.

Hanno preso il treno, si sono a Milano per essere a Parigi la mattina di poi, e si trovano soli nella sconfortatezza.

Dinnanzi di loro, alla sua compagna che ha ottenuto gli occhi dopo un sentimento « buona sera » Norberto prova alla vita, alla vita eroicante a quanto cerchi ora sta per cominciare per darvero adesso e nemmeno melinconicamente!

— Forse potrò trovare lisolamente la chiave di questo cuore che mi è aperto per me quando il primo giorno... Da due mesi ho avuto un'incantevole compagna, la più graziosa, la più amabile di tommasa, ma questa compagna che è mia moglie che dovrebbe essere tutt'uno con me, non mi ha abbandonato il segreto del suo cuore.

I giornali sughessi scrivono che l'artiglieria austro-ungarica ha guadagnato stamattina la superiorità sull'artiglieria russa che sul piano di combattimento affermano che i suoi avrebbero subito perdite assai gravi.

— I giornali scrivono che dalla conferenza tenuta a Budapest fra i Ministri austro-ungarici ed i Capi stati che la sovvegnerà di grano e farine sul due Stati della Monarchia hanno provveduto completamente per il sostenimento della popolazione della Monarchia che a quanto potrà essere utilizzato il nuovo raccolto. Le ferrovie austro-ungariche sono state tutte sotto sequestro affinchè degl'ingenti quantitativi di grano che dalle Ungheria affluiranno all'Austria, dall'accordo per vigilanti superiore.

— Il Consiglio Comunale ufficiale, in data di oggi:

« Ha ritenuto nella Polonia russa e nella Galizia occidentale è immutata.

« I combattimenti nel fronte del Carpazi continuano. Ovunque le truppe austro-ungariche guadagnano terreno a passo, malgrado l'accanita resistenza del nemico che ha subito in alcuni settori forti contrattacchi da parte le dimensioni.

« Nella regione della Bukovina progrediscono favorevolmente. Le nostre colonne, avanzando per le valli del Dniester e del Pruth, hanno occupato il ricco centro di Sadagura. Nella Bessarabia il conte sotto le combattimenti quotidiani. Il resto saggiunta la linea del Serch.

FONTE GERMANICA.

(D) Berlino, 12. Comunicato ufficiale del Grande Quartiere generale dal Teatro principale della guerra:

« Nella Prussia orientale la operazioni in questa regione hanno costretto i russi ad abbandonare Varmontii nella costa inglese.

« Ad ovest di Kiau-Chau si giapponesi.

« Ultimo: Inglese *Dubrovi* sulla riva.

Atlantico. Gli americani occupano Haiti.

« I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

« I serbi ritornano a Belgrado.

« Navi tedesche bombardano Sarbrough.

« Whitby è bombardata dagli inglesi.

« Sottomarino francese affondato sull'Adriatico. Equipaggio salvo.

Corvetta francese silurata da un sottomarino austriaco.

« L'incrociatore inglese *Formidable* è silurato e affondato.

Una spedizione di Zeppelin bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

« Sconfitta dei turchi in Asia per forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Breslau* è affondato.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S.) Parigi, 11 — Il bollettino della 23 dice:

Il nemico ha fortemente bombardato Nieuport e le rive dell'Yser e ha diretto il fuoco contro le nostre batterie. Le nostre artiglierie risposo efficacemente. Nell'Argonne (Magistelle) ogni una violenta lotta con bombe a mano. La notte è stata calma, nessun fatto è stato diretto alle 13 contro Pierre St Vaast. Il nemico ha lanciato alcune granate sulla nostra grandissimo di morti (Ove cannoni. *N. d. R.*)

— Nel Vosgi un attacco tedesco a Metzeral cessato con un colpo di mano una trincea nemica.

— Vivissima lotta di artiglieria su vasti parti del fronte.

(D) Parigi, 12 — Il Petit Parisien dice che la Mission degli addetti militari presso il Quartiere Generale di fronte a Parigi.

Nel mese del Belgio, la Missione, che viaggiava in automobile, in (*accidentalmente a seguire*) bombardata sulla via fra i più affollati di Anversa da una nave sul il momento accidente.

Il generale Joffre ha nominato soldati dell'assegnato, ne riceverà dovrogne.

(D) Parigi, 12. — Comunicato ufficiale dalle ore 23 « Fra il fiume la Bassée e Arras, nessun fatto importante.

A sud di Le Rebelle il nemico ha tentato sopprimere una mina all'estremità di una delle nostre trincee ora di nuovo occupata.

Dalla Somme all'Argonna non si segnala che il bombardamento di Roye e di Lassigny da una parte e attività della nostra artiglieria nei settori di Reims e di Soissons.

Nella Woëvre cannoneggiamento abbastanza intenso da parte dei tedeschi diretti a Rambecourt e nel bosco di Ailly.

Abbiamo bombardato le stazioni di Thiaucourt e di Amaville.

FONTE INGLESE.

(S) Londra, 12 — Salgi ed olandesi giunti recentemente da mare sono stati inviati al comando nelle loro truppe nella Francia.

Dalla Somme all'Argonna non si segnala che il bombardamento di Roye e di Lassigny da una parte e attività della nostra artiglieria nei settori di Reims e di Soissons.

Nella Woëvre cannoneggiamento abbastanza intenso da parte dei tedeschi diretti a Rambecourt e nel bosco di Ailly.

Abbiamo bombardato le stazioni di Thiaucourt e di Amaville.

FONTE INGLESE.

(S) Londra, 12 — Salgi ed olandesi giunti recentemente da mare sono stati inviati al comando nelle loro truppe nella Francia.

Dalla Somme all'Argonna non si segnala che il bombardamento di Roye e di Lassigny da una parte e attività della nostra artiglieria nei settori di Reims e di Soissons.

Nella Woëvre cannoneggiamento abbastanza intenso da parte dei tedeschi diretti a Rambecourt e nel bosco di Ailly.

Abbiamo bombardato le stazioni di Thiaucourt e di Amaville.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) Vienna, 12 — Secondo informazioni dei giornali le truppe austro-ungariche hanno occupato Sereno, Radosta e Smirch in Bucovina.

Il capitano Sereno da Cesenatico, prima di salpare per Tripoli, ha voluto fare una visita ai suoi parenti e amici.

Ed ecco il suo arrivo a Cesenatico, il suo commiato.

— Che c'è dietro quei tanti cento profondi e quei tanti dolci sguardi che mi fissano?

— Il treno fischia veloce. Mercede sbalordita, ritorna di scatto, come automaticamente al suo posto e non parava vicina a svegliarsi.

Norberto che continuava a rimproverare, più che a parlare, con un tono di voce, volle abbracciare ancora sua moglie. Si curvò verso di lei e le disse:

— Mercede!

Ma più non avesse il tempo di rialzarsi, due braccia gli avvolsero il collo.

— Dorotea! cara, hai bisogno di riposare, riprenderai... Saranno sì e lo direttrata.

Ma Dorotea, la cara Dorotea aperto gli occhi stette la braccia sua fare scudino e babbeti.

— Che volevate cara?

— Ma Dorotea. L'amante che per un momento l'aveva spinta s'era assentata di botto a Pavera ritornò a sedersi accanto a Norberto, ma non tradiscono altrimenti sulla sua prudente riservatezza.

Finalmente, il giovane sposo disse:

— Volete semplicemente abbracciarvi a forza un destino?

— No, no.

E poste graziosamente la gota, che il mutto aveva rosea, sulla spalla di lui.

Poi lui si abbandonò nel cantuccio e richiuse gli occhi.

Norberto mandò un sospiro e imbronciò, si distese sul divano di fianco, accanto a sua volta il sonno se mia altro fandolo il posthila di pensare ad un soggetto diverso...

— Quando il treno si fermò solo a una stazia di Lisca, a Parigi i due giovani ebbero la gioia di scorgere la Bernarda che, in piedi sulla soglia di uscire, li aspettava. Aveva tenuto ad andar loro incontro per prodigare le sue cure affettuose e le sue premure, e preparato al 116 dei bastioni Ranzeman non aveva voluto che Jorgi Mostalfà e il ragionier Simoni dell'astenzione e trattenere a colazione la sua nuova padrona e il suo giovane padrone, ai quali aveva fatto sapere che sarebbero partiti a quattr'ore.

Norberto vi si oppose.

— Ma, signorina, rimanete con Mercede. Ha una quantità di cose da fare, persone da vedere. Noi vi viaggiare ed... Avremo tutto il tempo di fare, adesso bisogna che mi guadagni da vivere.

« Mentre ora in Italia ha avuto corrispondenze varie produttive che possono preparare la pace solennemente. Una dei i miei amici vorrebbe farmi entrare al Credito Nazionale. Fare da difficile, quando non conosco nulla delle questioni... la cosa mi darà molto tentare. Fin da oggi debbo fare delle visite per ottenere questo posto.

Di fronte a quelle ragioni semplicisti e pensate, la sua vera ragione, la sua vera idea, Norberto stesso lasciò andare il figlio e rimase solo la mera e per ritirare nuovamente il suo libro, che aveva posato da l'abbandono.

La sua vetta in sei terzi a sera una. Un quarto d'ora dopo, Norberto era di ritorno, cupo, pervoso, specialmente guardando sua moglie. L'impressione però non durò, e quando si mise a tavola, e gli aveva ringraziato la calma e la sonnolenza a Bernarda.

Dopo aver guardato la davvicina le sul lungo e pensieroso, Norberto le domandò:

— Che c'è dietro quei tanti cento profondi e quei tanti dolci sguardi che mi fissano?

— Niente, rispose Mercede sorridendo.

— Ma, Mercede, ti sembra che io non sappia leggere nel tuo cuore?

— Ebbene, sì, ho un segreto per te, ma non posso dirtelo.

— Perchè?

— Perchè non posso.

— Ma, Mercede, ti ripeto, rimaneto con Mercede. Ha una quantità di cose da fare, persone da vedere. Noi vi viaggiare ed... Avremo tutto il tempo di fare, adesso bisogna che mi guadagni da vivere.

« Mentre ora in Italia ha avuto corrispondenze varie produttive che possono preparare la pace solennemente. Una dei i miei amici vorrebbe farmi entrare al Credito Nazionale. Fare da difficile, quando non conosco nulla delle questioni... la cosa mi darà molto tentare. Fin da oggi debbo fare delle visite per ottenere questo posto.

Di fronte a quelle ragioni semplicisti e pensate, la sua vera ragione, la sua vera idea, Norberto stesso lasciò andare il figlio e rimase solo la mera e per ritirare nuovamente il suo libro, che aveva posato da l'abbandono.

La sua vetta in sei terzi a sera una. Un quarto d'ora dopo, Norberto era di ritorno, cupo, pervoso, specialmente guardando sua moglie. L'impressione però non durò, e quando si mise a tavola, e gli aveva ringraziato la calma e la sonnolenza a Bernarda.

I giorni seguenti non è distinsero per nessun particolare straordinario. Furono giorni grigi e sciolti, tutti uguali, monotoni, tristi. Norberto, che stava stava forti tutta la mattina, tutto il dopo pranzo e qualche volta pel mezzogiorno del non lavoro a studiare.

CODICE MARINA MERCANTILE

per la Colonia Libica

Si è pubblicato il reg. per l'esecuzione del nuovo Codice della Marina mercantile per la Libia, accompagnato da una proposta relazione del detto gen. della Marina mercantile comm. Carlo Bruno.

Dalla relazione si rilevano i criteri da cui fu guidata la Commissione per la compilazione del detto regolamento.

La traccia del lavoro della Commissione non fu libera nell'art. dello Codice, ma quale è disposto che con R. Decreto saranno introdotte quelle modificazioni per l'esecuzione del codice della Marina mercantile del Regno che, a giudizio del Ministero, saranno per necessarie nel codice della Marina mercantile della Libia e per l'esecuzione del regolamento per la Colonia libica.

La Commissione non doveva, quindi, preparare un nuovo regolamento, ma solo quello che era necessario per le nuove necessità del Regno, apportate con l'esperienza fatta dal 1874 a questa data obbiezioni dei suoi studi. Ma ognuno sa in quali condizioni è stato dato regolamento a sesso della medesima deregolazioni, modificazioni e disposizioni varie dal tempo della sua pubblicazione fino ad oggi, di più dire che quasi tutti i suoi capi, e la sua materia intatta. Si aggiunge che i provvedimenti che l'hanno trasformato non sono stati tutti di uno stesso tipo, le cui sufficienze non è stata mai disputata e hanno conservato un'autonomia formale di fatto la separata alcuni titoli speciali del regolamento. Le sole di grande importanza sono state minore.

Ma, a prescindere da questi caratteri esteriori, che per rendono non idoneo il regolamento bastino per la Marina mercantile della colonia, la Commissione non corrisponde quasi per nulla al nuovo ordine era regerlo nella Libia.

***

Questo ordine, per essendo naturalmente quello italiano, è necessariamente diverso da quello che regolasce ed amministrare per trasporti dell'una e dell'altra sponda del Mediterraneo. Le condizioni, le innovazioni sensi notevoli, che sono state illustrate nel libro bianco presentato dal Governo al Re, con la quale il Ministro del tempo accompagnò il progetto del codice. In esso si accenna al bisogno subito sentito, dopo la conquista della Libia, di dare a quella terra un nuovo ordine italiano per adattarla alle condizioni della nuova vita che le si andava preparando, e alle nuove esigenze colonizzatrici, osservando che il codice italiano del 1877 non era stato applicato nella Somalia italiana fino al 1908, è restato sempre il codice della marina a vela, mentre ora la navigazione che si apre della sua formazione esige una flotta a vapore.

Le necessità dei mari e la forza di circolabili materiali affidavano assai meno della tranquillità e della sicurezza che regnano nell'interno della costa, mentre porta delle nostre spiagge ora assai meno intese che non erano nel passato, e la organizzazione della gente di mare; non si manifestavano che in modo saltuario e il concetto dell'assistenza non aveva ancora avuto quella larga applicazione che ha assunto oggi.

Di qui la necessità di introdurre una vita nuova al vecchio ordine, di dare maggiore sviluppo ai principi più progressi tecnici della navigazione, di uniformarsi ai principi della legislazione internazionale.

A causa poi della diversità degli ordinamenti amministrativi e della diversità della civiltà, la condizione di quelli del Regno, conservare un minimo beneficio di adattamento, che accennava la già vasta opera di trasformazione che si andava compiendo.

Alcune osservazioni inoltre dalla marina indigena da quella italiana sono suffragate per non turbare l'assetto della navigazione esistente.

***

Le relazione aggiunge che il codice italiano si differisce notevolmente ai articoli e agli stranieri e non è consigliabile applicarlo ai sudditi indigeni, mentre appare l'utilità ed ogni attività professionale relative alla navigazione commerciale, mandando che le navi siano in gl'ordin della navigazione.

Da ciò una duplicità del regime giuridico, la cui si deve ricercare la ragione nella diversità di civiltà esistente fra due diverse ordinamento della famiglia, delle consuetudini, delle tradizioni e delle abitudini della vita, e nella quello di più spontanea formazione e di più bonne sviluppo.

Non infine la relazione che occorrera cordiare in modo speciale la condizione giuridica della nave, specialmente gli effetti ad un peculiare carattere di numero ma con facoltà più libere e più ampie di quelle del Regno; disciplinare il diritto internazionale privato, regolare la disciplina pubblico coloniale; improntare a tutte le direttive della legislazione coloniale, che è quella italiana, ed è mediante che si richiede nella legislazione coloniale.

***

Sono pronte programma di riforme in attesa o fedelmente del codice e fa di essere emanato osservato con pochi fedeli della Commissione insieme della compilazione del suo progetto.

Ascoltare ora in modo particolareggiato a tutte le disposizioni del codice e del regolamento, che contengono gli accennati intenti, accenna opere troppo lunga.

Ci limitiamo a rilevare i articoli generali ai quali è subordinata, cioè:

I° coordinare gli istituti del regolamento con quelli del codice libico, in modo che le disposizioni necessari non peregrinino alcuno se non il luogo avvicinamento di quelle del codice;

2° armonizzare le disposizioni regolamentari con tutte le altre leggi e disposizioni vigenti in Colonia, stabilendo la necessaria gradazione e continuità di esse.

***

Se Mercede fu rattristata di rimanere sposo senza di lui, ella non ebbe a dolersi che per un momento il piacere di rimanere. Niente manifestazioni intense, niente lagrime, niente grida. Ella si contentò di dire con mirabile, intelligente con la sua protesta d'amore:

— Partite!

Quando il giovane rimaneva alla le accoglienze non gradita, ora dolorosa e non premura, ma mite più.

Una mattina Norberto annunciò che era terminato il suo lavoro. La sera in cui Norberto e Bernarda di Corbeil, da un anno che vivevano presso Mercede, partirono per Parigi.

Capirete che è importante, seguirne. La mia posizione più che penosa, è difficilissima.

Bisogna andare, caro mio, approvo Mercede con voce malferma, facendo di tutto per reagire contro. Andrò a desiderio da mamma per non rimaner solo.

— Benissimo, va benone.

La sera mentre le due donne salivano di dedicato nell'appartamento del sobborgo Saint-Honoré, Norberto e Bernarda si trattenevano alla stessa di Bobcort - applaudire che potevo fatto, che non aveva saputo vivere l'altra. Le madre le apri. Era così conceputo:

« Non potrò ritornare stasera a Parigi. Non fatevi pensiero.

« Norberto »

— Che significa ciò! borbottò Mercede con fare nervoso.

— Diantine, non so, sarà mia. Non potranno dire che non ho fatto quanto dovevo. Andrò a casa di Norberto.

Per fortuna la pensata ed avvertirsi, ripresa la giovane. Che notte avrei passata se non avessi saputo nulla!

Continua

organi o agli uffici del Regno quali della colonia e, in loro mancanza, escogitare un surrogato alla loro attività di controllo o di cooperazione;

3° riunire e coordinare in un unico testo tutte le leggi e le disposizioni complementari e modificatrici del regolamento italiano;

4° abolire tutte le formalità che oggi si osservano nei negozi giuridici marinari o nei rapporti fra le autorità e la gente di mare e che, sottoposte ad una critica rigorosa non risultassero indispensabili;

5° assicurare una necessaria autonomia e potere di iniziativa alle autorità politiche della colonia, specie al governatore, cui vengono delegate alcune facoltà riservate oggi al ministero della marina;

6° stabilire un sistema efficace di controlli locali, affidandoli al Governo della colonia;

7° ordinare il sistema fiscale marittimo con gli stessi criteri seguiti dall'ordinamento della tassa sugli affari, vigente in colonia;

8° fissare le ulteriori norme relative alla gente di mare indigena, osservando, nei limiti del possibile, le tradizioni giuridiche locali;

9° ridurre, per quanto sia possibile, il numero delle disposizioni del regolamento, per agevolarne la conoscenza, e redigere ciascuna disposizione nel modo più chiaro e più semplice, anche se ciò fosse a scapito della tecnica legislativa.

***

La Commissione ha altresì provveduto ad innovare in modo radicale alcune parti del regolamento o per porle in armonia con le innovazioni radicali portate dal codice libico al codice italiano, o per adattarne le disposizioni ai diversi bisogni della colonia, come dispone la seconda parte dell'art. 444 del codice. E così per quanto riguarda le capitanerie di porto della colonia, i gradi marittimi ed altro, secondo i costumi libici.

Circa i tipi e la stazzatura delle navi, la Commissione ha dovuto tener conto dei tipi speciali locali rapportare al regolamento per la stazzatura, vigente in Italia, gli adattamenti formali per renderlo applicabile alla colonia, specie per quanto si riferisce ai periti stazzatori al rilascio dei relativi certificati e alle tariffe.

L'intero paragrafo del regolamento relativo al giornale nautico è nuovo. Gli art. 346-361 del regolamento per l'esecuzione del codice marinaro del Regno furono modificati con Regio decreto del 17 dicembre 1885. La Commissione ha sostituito le disposizioni di detto decreto a quelle del regolamento italiano, apportandovi le modificazioni necessarie per renderle applicabili in colonia e i necessari coordinamenti con le altre leggi, ivi in vigore.

Nel capo V, relativo alla proprietà della nave, tralasciando le modificazioni di minore importanza, va tenuto presente il sistema di pubblicità, stabilito per gli atti dichiarativi e traslativi di proprietà e per ogni impugnativa degli stessi.

Furono sottoposte a revisione anche le norme relative al pegno navale e al prestito a cambio marittimo.

Le condizioni di arruolamento per quanto si riferisce ai sudditi coloniali aveva già avuto nel codice una impronta sua propria; nel regolamento essa trova il logico svolgimento, perchè vi sono state fissate le norme opportune per regolare lo stato di capacità, secondo il diritto indigeno, il modo come far risultare i consensi e le autorizzazioni, richieste pei minorenni, e la manifestazione di volontà nel contratto stesso da parte degli analfabeti.

Anche nuovo è il capo XII del titolo I, che riguarda le visite alle navi.

Il capo seguente è dedicato alla sicurezza delle navi ed introduce nel regolamento le disposizioni relative alla linea del massimo carico e al rilascio dei relativi certificati, secondo gli impegni internazionali assunti dall'Italia nella conferenza di Londra.

Il capo XIV prescrive le norme riguardanti il trasporto dei passeggeri.

Le disposizioni del capo successivo (XV), che riguardano la polizia di bordo, sono state modificate a causa del diverso ordinamento dello stato civile, vigente in colonia.

Il regolamento, poi, ha dovuto provvedere alla istituzione in colonia della Cassa di deposito della gente di mare, e ciò ha fatto (capo XX), avvalendosi degli stessi uffici di porto e del relativo personale, con quella concentrazione e semplificazione dei servizi, che è una caratteristica essenziale della pubblica amministrazione in colonia.

***

Una parte del codice libico, che si scosta notevolmente da quello italiano, è costituita dai capi relativi al demanio marittimo. In conseguenza anche il regolamento si scosta notevolmente da quello italiano. Nel primo capo del terzo libro si occupa del lido del mare, delle spiaggie e della determinazione e delimitazione del pubblico demanio marittimo, dettando norme conformi al diritto pubblico vigente in colonia, per la efficace tutela dei diritti dello Stato, per disciplinare in modo rapido e sicuro le istruttorie, che debbono precedere il provvedimento di delimitazione, per regolare i reclami e formare il registro dei beni demaniali marittimi, che altro non è, in sostanza, se non una sezione del maggior registro dei beni *Miri* in colonia, già ordinato col Regio Decreto 26 gennaio 1913, n. 48. Il capo II reca le disposizioni regolatrici delle concessioni ed autorizzazioni.

***

La parte seconda del regolamento che si occupa della legislazione civile e penale è anch'essa completamente rinnovata.

Nelle colonie libiche l'ordinamento giudiziario del 20 marzo 1913 ha introdotto sistemi processuali e forme di giudizio eccezionalmente rapide, semplici ed economiche, libere da ogni formalità, aperte a tutti i contendenti, ispirate ai veri bisogni della giustizia in colonia ed ai più arditi progetti di riforma, che abbia vagheggiato la scienza del diritto giudiziario. Alla Commissione non è sembrato possibile non conformare agli stessi principî i giudizi che si svolgono avanti i capitani di porto, così in materia civile come in quella penale.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri i card. De Lai, Serafini, Vico; l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria principe Shönburg Hartenstein e famiglia, mons. La Fontaine vescovo tit. di Cariste; il marchese De Angelis Effrem presidente e i componenti l'arc. della Immacolata Concezione di Napoli; il col. Repond comandante la Guardia Svizzera Pontificia; il P. Ubaid proc. gen. dei Maroniti; il marchese e marchesa Del Turco Rosselli con la figlia.

— Un dispaccio *Stefani* da Vienna dice che, per informazioni attinte nei circoli ecclesiastici, S. Em. il card. Piffl, arc. di Vienna, è stato colto, in seguito a raffreddore, da una paralisi passeggera ai nervi della metà destra del viso, paralisi che impedisce anche la mobilità della palpebra destra.

La voce che si tratti di apoplessia, è inesatta; ma, sebbene lo stato di salute del Cardinale sia favorevole, egli resta in camera. La guarigione richiede qualche tempo.

La conferenza di p. Alfani al teatro « Argentina »

Magnifico esito ha avuto la conferenza tenuta da p. Alfani al teatro *Argentina* per iniziativa dell'Associazione Cattolica Universitaria Romana, dinanzi a un foltissimo pubblico in cui notavansi il Sindaco, princ. Colonna, con il Capo gabinetto cav. Clementi e varie altre personalità.

Abbiamo notato nei palchi e nella platea: il Ministro della P. I. on. Grippo; l'assessore per la I.P. comm. Valli, il conte e contessa di S. Martino Valperga, il princ. Boncompagni, il princ. e la princ.ssa Giustiniani Bandini, la princ. Rospigliosi, il march. Patrizi, il princ. e la princ.ssa Lancellotti, la princ.ssa Aldobrandini, il duca di Sora, e ancora gli assessori Benucci Libotte, Poggi, i cons. prov.li Folchi, Graziani Alibrandi, Montani e molti altri.

La parola semplice del dotto scienziato la cui modestia è pari alla fama ha saputo avvincere l'attenzione dell'uditorio il quale lo ha spesso interrotto con calorosi applausi.

Nella prima parte della sua conferenza l'oratore ha detto che nell'immane flagello della Marsica è da deplorarsi il fatto che le lungaggini e le formalità burocratiche abbiano spesso incepputo il pronto invio dei soccorsi, specie in talune località più remote: ma ha aggiunto anche che tanto il Governo come l'esercito e l'aiuto privato avevano fatto tutto il possibile per cercare di alleviare la grande sciagura.

Ha detto anche che sarebbe desiderabile l'istituzione di un corpo specializzato stabile che nella triste eventualità d'un terremoto potesse immediatamente soccorrere e prestare la sua opera non solo di pietà ma anche e specialmente tecnica e che l'intensità del flagello è stata aggravata dalla cattiva costruzione dei fabbricati cui potrebbe ovviarsi costruendo case antisismiche come nel Giappone dove, in catastrofici terremoti città popolatissime ebbero soltanto poche vittime.

L'oratore ha illustrato, con una serie di proiezioni, tutti i complicati e geniali apparecchi sismografici esistenti nell'Istituto Ximeniano di Firenze di cui egli è il Direttore, apparecchi in gran parte inventati dal suo predecessore Padre Cecchi e taluni da lui stesso.

Ha quindi descritto tutti i modi di registrazione dei terremoti ed ha detto che come l'astronomia è arrivata nel volgere dei secoli a prevedere tutti i fenomeni con precisione matematica anche la sismologia che oggi è ancora una scienza bambina potrà un giorno prevedere ogni fenomeno tellurico.

Infine il conferenziere ha illustrato con una serie di splendide proiezioni le località devastate dal terremoto marsicano che egli ritiene dovuto a fenomeni tettonici pur riservandosi di fare al riguardo maggiori studi e rilievi.

La dotta conferenza è stata coronata da una lunga ovazione mentre le più spiccate personalità si congratulavano con l'illustre oratore che con la sua parola ha ancora una volta benemeritato della scienza e della carità.

Dopo il terremoto

Donna Maria Salandra visita l'Ospedaletto sorgente.

S. E. donna Maria Salandra, nel pomeriggio di ieri, ha visitato l'Ospedaletto infantile sorgente, in via Ferruccio, intrattenendosi con materna affabilità presso i piccoli scampati dal terremoto.

Donna Maria Salandra si è soffermata più a lungo presso i lettini dei bimbi feriti che sono tuttora in condizioni gravi.

A tutti i piccini la visitatrice ha rivolto parole di conforto e fatto carezze, distribuendo a ciascuno dei dolci che sono stati accolti con gioia indescrivibile.

Della organizzazione della polizia e dell'ordine dell'Ospedaletto, come delle premurose e vigili cure che le povere creature vi ricevono, donna Maria Salandra si è mostrata completamente soddisfatta con la direzione e con il personale medico e di assistenza.

Comitato generale romano di soccorso.

Sotto la Presidenza del Principe Alfonso Del Drago hanno avuto luogo varie riunioni dell'Ufficio di presidenza e delle presidenze di Commissione per stabilire l'ordine generale dei lavori.

E' stato anzitutto determinato che la parte rimasta disponibile degli indumenti raccolti nelle passeggiate di beneficenza, dopo completata la distribuzione ai profughi residenti in Roma, sia subito distribuita nei paesi più colpiti della provincia romana; all'uopo la Commissione di assistenza e quella dei trasporti hanno preso preliminari accordi con le autorità e con la Deputazione provinciale.

E' stato stabilito che la presidenza insieme alla Commissione tecnica si rechi ad Avezzano per gli accordi necessari col Commissario regio comm. Dente sui provvedimenti utili per ridare al più presto vita a quella città.

Frattanto l'ufficio di presidenza e la Commissione di finanza hanno preso atto con soddisfazione della deliberazione adottata dal giornale *Il Messaggero* che ha messo a disposizione del Comitato romano tutti i fondi raccolti e le baracche già ordinate, ed hanno preso rapporto coi vari Comitati già costituiti per il coordinamento dell'azione. In un'adunanza della Commissione di finanza tenutasi ieri sera sono state infine ventilate alcune proposte dirette ad aumentare la disponibilità dei mezzi.

Oggi sarà affisso al pubblico il seguente manifesto:

« Nella ripartizione ordinata dei soccorsi che si è resa necessaria dopo il primo impulsivo, generoso slancio della pietà cittadina, è stato assegnato al Comitato romano il nobilissimo compito di provvedere alla zona di Avezzano.

« Il Comitato romano mentre all'atto stesso della sua costituzione ha richiamato l'attenzione delle Autorità sulle dolorose condizioni della provincia romana, alla quale intende di portare anche direttamente il suo soccorso, ha ritenuto che chiunque comprenda i doveri morali che incombono su Roma in questo momento, vorrà portare, alla disciplinata ed organica opera che il Comitato imprende, il concorso proprio.

« Il Comitato romano di soccorso, rispettoso dell'autonomia cui ciascuno ha diritto, spera che i Comitati già costituiti sospinti dalla necessità del coordinamento e dal dovere della disciplina, trovino modo, nella propria autonomia, di facilitare il compito gravoso che Roma ha assunto.

« Sorgerà di nuovo Avezzano, la perla della Marsica, e sarà figlia prediletta di Roma; figlia prediletta, perchè nata dalla pietà, negli spasimi del dolore, in un sublime amplesso di solidarietà umana.

« Sorgerà a vita nuova Avezzano e nella riattivazione febbrile delle sue fiorenti industrie, nella rigogliosa ricchezza della fertile sua terra, brilleranno di luce mai spenta le faci dell'amore immortale di Roma.

Cittadini,

« Il Comitato romano di soccorso si accinge all'opera sua pieno di fede nelle tradizioni generose di Roma; corrisponda alla fede che lo anima, al buon volere che lo sospinge, il concorso volonteroso di tutti ».

Comitato d'onore: presidente, on. Prospero Colonna - Sindaco di Roma.

Membri: on. Guido Baccelli, on. Salvatore Barzilai, on. Leonida Bissolati, on. conte Enrico di S. Martino e Valperga, on. Luigi Federzoni, on. Leopoldo Franchetti, duca Ludovico Lante della Rovere, on. prof. Ettore Marchiafava, on. Luigi Medici del Vascello, conte Carlo Bespoul, on. Edoardo Talamo, on. Romolo Tittoni, on. Leopoldo Torlonia.

Giunta esecutiva: pres.: princ. Alfonso del Drago - vice pres.: on. Ivanoe Bonomi, comm. Paolo Pericoli, on. Romeo Gallenga Stuart, comm. prof. Alberto Tonelli — segretari di presidenza: dott. cav. Adolfo Pantini, avv. Alessandro Alessandri, cav. uff. Luigi [illegible].

Commissione di finanza: pres.: comm. Tito Canovai – vice pres.: comm. Gustavo Caprini. – segr.: comm. Romolo Ramoni.

Commissione per l'economato: pres.: don Augusto Torlonia princ. di Civitella Cesi – vice pres.: rag. Filiberto Vessi – segr.: cav. Ercole Cartoni.

Commissione tecnica: pres.: ing. Francesco Mora – vice pres.: ing. Pietro Via – segr.: ing. Carlo Graziolli.

Commissione di assistenza ed opere sociali: pres.: on. prof. Ettore Marchiafava, – vice pres.: dott. Mario Cingolani – segr.: Umberto Ferrari.

Commissione dei trasporti: pres.: cav. Filippo Cremonesi – vice pres. avv. Ludovico Silenzi – segr. Amadeo Giustini.

Segretario Generale: rag. Enrico Gerodale.

La Lotteria della Stampa

Ottantamila biglietti venduti

Il Comitato organizzatore della lotteria della Stampa a favore dei danneggiati dal terremoto comunica:

Come era nelle previsioni tutti gli ottantamila biglietti emessi per la lotteria pro-danneggiati dal terremoto sono stati venduti. Dando questa soddisfacente notizia il Comitato sente il dovere di porgere i suoi più vivi ringraziamenti a tutti i cittadini che con le loro offerte di oggetti d'arte, di oggetti preziosi e di numerosissimi altri doni vollero concorrere a dare all'iniziativa dell'Associazione della Stampa italiana un così lusinghiero successo.

Il Comitato sente inoltre il dovere di esprimere tutta la sua gratitudine alle gentili signore Adele Garroni e Angela Pettini e alla instancabile signorina contessina Maria Lerchi per l'opera assidua data nella raccolta degli oggetti e nella vendita dei biglietti.

Dell'ordine costante e perfetto regnato durante i giorni dell'Esposizione dei doni, oltre che alla perfetta educazione dei visitatori, va data senza restrizione lode al cav. Flordalisi, Commissario di Magnanapoli, che con garbo squisito diresse il servizio di sicurezza nei locali dell'Esposizione.

E' inutile aggiungere che tutti i biglietti essendo stati venduti, gli ottantamila numeri saranno dal notaio comm. Garroni imbussolati senza bisogno di ricorrere ad alcun preventivo annullamento. L'estrazione comincerà quest'oggi:

I premi potranno essere ritirati il giorno dopo completato il sorteggio e nei dieci giorni successivi.

Nella chiesa di Nostra Signora del S. Cuore.

A cura dell'Arciconfraternita di Nostra Signora del S. Cuore, sarà celebrata stamane, alle 11, una solenne messa funebre di trigesima nella chiesa dello stesso nome al Circo Agonale in suffragio dei numerosi associati miseramente periti nel disastro del 13 gennaio.

Gli ascritti a Nostra Signora del S. Cuore sono particolarmente invitati ad intervenire per rendere ai loro confratelli e consorelle defunti il gentile omaggio della loro pietà e carità cristiana.

Comitato Nazionale Femminile di Soccorso

per le vedove e le orfane degli impiegati dello Stato non provviste di pensione.

Brillantissima riuscì la festa organizzata dal Comitato Naz. Fem. di soccorso per le vedove e le orfane degl'impiegati dello Stato non provviste di pensione a favore dei danneggiati dal terremoto della Marsica e delle vedove e orfane degl'impiegati, più bisognosi svoltasi all'*Hotel del Quirinale*.

Fra gl'intervenuti notammo: sig.ra Maria Grassi Koenen, presidente del Comitato; la c.ssa Avogadro, sig.ra Rebandi, vice presidenti; le segretarie Balsamo e Capagnzzi; la cassiera Giannina Olmo; le consigliere Avogadro, Benedetti, Rinio-Radrini e Lenti; la sig.ra Aphel e sig.ne; sig.ne Salandra, Riccio, Marchetti e Toni; c.sse Lucidi, Panizzardi, Buffa, Giardini, Gennaro, sig.ra Astengo, marc. Fiastri, Orsini, sig.re Franzoni, Vitelli, Raveggi, Ottone, Apollonio, Crescentini, e moltissime altre. Fra i signori: sen. prof. G. Barzellotti, avv. Cavasola, conte Morano, march. Balsamo; avv. Del Vecchio, comm. Olmo, conte Lucidi, dott. Basile, comm. Bonardi, avv. Vannutelli, dott. Zancichi, ten. Zanelli, ing. Novi.

Oblazioni di Cerreto Laziale.

Il Sindaco di Cerreto Laziale ha inviato al Comitato di Soccorso delle Signore Romane, perchè la erogli nel modo che crederà migliore a favore dei profughi del terremoto, la somma di lire 154,50, in parte versata da quel Comune ed in parte raccolta nelle scuole e durante una passeggiata di beneficenza, con il concorso delle insegnanti signore Caponi Isolina e Taglioni Vittoria.

IL COMIZIO CONTRO IL CARO-VIVERI

La Camera del Lavoro ha indetto per domani, domenica, un comizio contro il caro-viveri e più specialmente contro l'aumento del prezzo del pane. E perchè la montatura riesca più solenne, si stanno raccogliendo le adesioni della Camera Sindacale dell'impiego privato, dell'Unione del miglioramento, nonchè delle leghe e dei sindacati principali della classe lavoratrice romana. Si è ricorso perfino alle leghe dei Castelli Romani!

Ora noi non diremo che la questione del caro-vivere non sia una questione che preoccupa tutta la cittadinanza: ma dubitiamo assai che un problema così complesso possa risolversi a base di comizi popolari, anche e malgrado l'intervento di tutti i Castelli... in aria. Purtroppo il momento è difficile per tutti e tutte le Nazioni risentono i tristi effetti della guerra.

Dovunque si levano alte grida contro l'aumento dei prezzi: ma basta ciò forse per modificare l'attuale stato di cose?

Evidentemente la guerra, che ha così assunto una intensità senza esempio nella storia, ha paralizzato l'azione degli scambi e, quindi, quel movimento universale che conduce al livellamento dei prezzi.

Le difficoltà imposte alla esportazione ed alla navigazione sottraggono ogni giorno alle nazioni importatrici di materie prime di consumo quel quantitativo normale di approvvigionamento che in momenti tranquilli vale ad evitare squilibri.

Contro chi, dunque, vuol protestare la Camera del Lavoro?

Purtroppo in mezzo a tanti guai Roma non ha da dolersi più delle altre città: al contrario essa per molti riguardi si trova in condizioni favorevoli, se non assolutamente fortunate. Da noi le classi lavoratrici possono acquistare il pane a prezzo relativamente mite, sicchè possiamo attendere con una certa tranquillità l'arrivo del grano d'America, acquistato dallo Stato, per avere anche un non lontano miglioramento.

Quanto alla carne non possiamo davvero lamentare aumenti eccessivi: chè, anzi, in queste ultime settimane perfino nel prezzo dell'abbacchio si è notata qualche diminuzione.

Naturalmente, taluni generi di consumo hanno risentito gli effetti del generale disagio: ma si potrebbe mai pretendere che in condizioni così tristi potesse Roma sottrarsi al malanno che travaglia tutta l'Europa?

Siamo pratici, dunque.

Non è certamente con un po' di retorica che si possa fronteggiare una situazione come questa, e tutti gli ordini del giorno che potessero essere approvati dai comizianti e tutte le proteste che potessero essere sollevate contro la guerra non riuscirebbero a migliorare di un millimetro l'attuale stato di cose.

E dire che fra coloro che protestano vi sono di quelli — e non son pochi — che vorrebbero senz'altro scendere in campo, per la difesa, s'intende, dei sacrosanti principii!

Via, siamo seri. Che la Camera del Lavoro debba fare il suo comizio, si capisce facilmente. Se non facesse almeno delle chiacchiere, come potrebbe giustificare la propria esistenza? Ma che poi da questi paroloni si voglia sperare qualche cosa di utile e di pratico, ci vuole una bella dose di ingenuità per crederlo soltanto.

La cittadinanza, del resto, che sa rendersi conto della situazione ed apprezzare le responsabilità, non si farà commuovere certamente dalle parole dei soliti declamatori.

Auguriamoci soltanto che le attuali difficoltà possano essere superate nel miglior modo ed al più presto possibile.

S.P.Q.R. — Il consigliere Pediconi ha inviato al Sindaco la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga l'on. Sindaco e l'Assessore competente per conoscere le ragioni per le quali costantemente si rimuova il selciato in più punti della città e si lasciano i cavi ricoperti di terriccio per più settimane in completo abbandono, producendo in tal modo fango e polvere per le vie e per conseguenza nocumento alla pubblica igiene. »

Medaglia d'oro al sen. Ferrero di Cambiano. — Gli impiegati della Cassa Nazionale di Previdenza hanno offerto al sen. marchese Cesare Ferrero di Cambiano, presidente benemerito dell'Istituto una grande medaglia d'oro ed una elegantissima pergamena in ricordo della sua recente nomina a Senatore del Regno.

La presentazione del dono delicato e gentile è stata fatta a nome ed alla presenza di tutto il Personale dell'Istituto degnamente interpretandone il sentimento, dall'egregio direttore generale, comm. prof. Orazio Pecetti, con elevate parole di ammirazione per l'illustre Presidente, cui la Cassa Nazionale di Previdenza deve la propria floridezza.

Il march. Ferrero di Cambiano, profondamente commosso dalla bella dimostrazione di affetto tributatagli dagli impiegati della Cassa, ha risposto esprimendo il suo grato animo ed assicurando il Personale del suo più vivo amore all'Istituto, che vuol vedere sempre più fiorente, e della sua affettuosa simpatia verso tutti gli impiegati, sulla operosità e sulla intelligenza dei quali la Cassa Nazionale di Previdenza fa sicuro affidamento.

La medaglia, finissimo lavoro del cav. Talletti, incisore della R. Zecca, reca l'effigie del sen. Ferrero di Cambiano, somigliantissima, e nel retro una semplice dedica gentile.

La simpatica cerimonia ha viepiù rinsaldato i vincoli di cordialità che hanno sempre unito il capo ed il personale tutto dell'Istituto, ciò che è di lieto auspicio per l'avvenire della Cassa Nazionale di Previdenza, dacchè i rapporti gerarchici improntati a sentimenti di affetto non possono non essere fecondi di bene in ogni istituzione.

Onorificenze in Campidoglio. — S. M. il Re ha – di *moto proprio* – insignito della Commenda della Corona d'Italia il cav. Filippo Clementi direttore d'ufficio nell'Ammin. Comunale e attualmente Capo di Gabinetto del Sindaco; e della croce di cavaliere nello stesso Ordine il sig. Mario Bedoni, capo sezione e segretario particolare del Sindaco.

Ai due ottimi funzionari cordiali complimenti.

Onorificenza. — Con recente decreto è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia, il sig. Osvaldo Cantini, ispettore delle Ferrovie dello Stato, che da lungo tempo lodevolmente dirige l'ufficio del Personale del servizio centrale approvvigionamento delle Ferrovie stesse.

Congratulazioni.

Funerali del generale Pietro Rossi. — Ieri ebbe luogo il trasporto della salma del compianto gen. Rossi che furono, oltre agli onori ufficiali, l'espressione della speciale stima e delle molte simpatie che il compianto generale si era acquistata nel corso della lunga carriera e dopo.

Della rappresentanza ufficiale facevano parte il vice Prefetto conte Carandini, il vice ammir. conte Camerana, il gen. Dogliotti attuale pres. dell'Ass. fra i pens. di terra e di mare, il gen. Spechel, vice pres. dei Veterani.

Rendevano gli onori un battaglione dell'81° fanteria, i granatieri con rispettiva bandiera, una rappresentanza del Municipio, un generale del Com. della Divisione e una larga rappresentanza del Min. Guerra.

Giunto il corteo a P. Vittorio Emanuele diedero il saluto alla salma il gen. Spechel per i Veterani, e i gen. Dogliotti per la Società dei pensionati di terra e di mare.

Il corteo, che attesta della stima e delle simpatie che si era conquistate il compianto uomo, per le sue distinte qualità personali, si è poscia disciolto e la salma venne accompagnata al Campo Verano dal figlio cav. Augusto Rossi della stampa torinese e dai nipoti sigg. Riccardi e Pierotti; cui inviamo le più sincere condoglianze.

Il Congresso per la vigilanza igienica. — Ad iniziativa della benemerita Federazione Nazionale, fra le Associazioni del Personale addetto alla vigilanza igienica – di cui è presidente l'illustre prof. Tito Gualdi – e segretario generale il valoroso dott. G. Palomba – avrà luogo a Roma dal 20 al 22 corr. il Congresso fra tutti gli aderenti alla Federazione.

Le sedute si terranno nella sede dell'ordine dei Medici, in Piazza Foro Traiano 1, con il seguente telegramma.

Sabato, 20 febbraio – Seduta antimeridiana; ore 10: Riunione del Consiglio federale – Assemblea delle Associazioni federate.

Seduta pom., ore 15: *Inaugurazione del Congresso* Verifica dei poteri – Elezione della Presidenza – Relazione morale (prof. T. Gualdi) – Relazione finanziaria (dott. G. Palumba): a) bilancio consuntivo dell'anno 1914; b) bilancio preventivo dell'anno 1915 – Nomina di 2 revisori dei conti – Costituzione degli Uffici d'Igiene.

Domenica, 21 febbraio — Seduta antimeridiana, ore 9: « Il medico scolastico » (dott. M. Ragazzi – Genova) – *Pedagogia ed udito* (prof. T. Mancioli – Roma) – *Modificazioni alle disposizioni legislative sulla denuncia e profilassi di alcune malattie infettive dell'uomo*. (professore G. Pecori – Roma).

Seduta pomeridiana, ore 15: « Il valore della Vaccinazione Jenneraria come misura di profilassi » – *Il concetto della vaioloide ed i suoi rapporti colla denuncia della varicella* (dott. U. Mariotti – Roma) – *La profilassi delle malattie infettive del bestiame in rapporto all'industria zootecnica* (dott. A. Neri).

Lunedì, 22 febbraio — Seduta antimeridiana, ore 9: *Istituzione dei laboratori* (Arto. 3 T. U. Leggi sanitarie 1 agosto 1907) – *Azione di classe per la conquista dello stato giuridico – economico degli U. S. medici condotti* (Dr. E. Cingolani) – *Miglioramento economico degli U. S. liberi esercenti*.

Seduta pomeridiana, ore 15: Ordine del giorno riassuntivo del Congresso – Relazione dei revisori dei conti – *Congresso Napoli* 1915 (Data – Comitato ordinatore – Temi – Relatori) – *Chiusura del Congresso*.

Biblioteca Popolare Circolante pro Quartiere Salario. — L'Associazione Pro Quartiere Salario, proseguendo l'opera iniziata con la Scuola Popolare di Lingue Moderne e secondando gli sforzi del Comitato per la « Biblioteca Circolante » ha messo a disposizione degli abitanti del quartiere una collezione di Dizionari, Enciclopedie ed atlanti che per il loro prezzo non possono facilmente trovarsi presso le modeste famiglie della borghesia. Perchè facile e proficua risulti agli studenti ed agli studiosi, la consultazione avverrà sotto la guida di un giovane professionista che si tratterrà nei locali sociali di via Tirso 12 tutti i giorni meno i festivi dalle 16,30 alle 18,30.

La Biblioteca Circolante, arricchita sempre di opere moderne, fa i suoi prestiti durante lo stesso orario.

La piena del Tevere. — La pioggia insistente e violenta ha provocato una nuova piena del Tevere, che ieri a mezzogiorno aveva raggiunto i 13 metri all'idrometro di Ripetta.

Sono state inondate parecchie località fuori porta S. Paolo e fuori porta Portese, e cioè Magliana, Malafede, Torrino, Prato Carbone, Pian Due Torri, Santa Passera, Due Leoni, Prato di Papa, Pozzo Pantaleone, Torre di Valle, dove l'acqua è alta circa un metro e mezzo.

L'Ufficio di Polizia Urbana ha immediatamente provveduto ad inviare, in tutte le località inondate, le barche necessarie per il trasbordo dei passanti.

Nei giorni scorsi era stato opportunamente costruito nel tratto della Garbatella, lungo la via Ostiense, tra i fabbricati del gasometro e della Centrale elettrica, un sentiero sul quale transitano i viandanti poichè la strada è coperta dall'acqua.

L'Ufficio della Polizia Urbana ieri mattina ha pubblicato l'*Avviso N. 1* con cui prevedeva che il livello delle acque del Tevere verso il mezzogiorno sarebbe salito a 13 metri, previsione che purtroppo, si è realizzata, nonostante che le notizie da Orte, nelle prime ore del mattino, accennassero ad una lieve diminuzione della piena. L'insistenza della pioggia ha portato ad un lento ma continuo aumento delle acque.

Il Municipio ha provveduto pure alla distribuzione del pane alle famiglie dei contadini bloccate nei loro casali, predisponendo anche tutti i soccorsi che ulteriori aumenti della piena ed i conseguenti allagamenti avessero resi necessari.

Ieri sera l'Ufficio di Polizia Urbana ha pubblicato l'*Avviso N. 2*, nel quale si prevede che alle 4 di stamane la piena raggiungerà i 14 metri ed alle 9 raggiungerà forse i 14 metri e mezzo.

La piena, che, fra quelle avutesi dal 1870 ad oggi, è una delle più alte, verso la mezzanotte tendeva ad aumentare.

Da Orte annunziavano che il Tevere era stazionario e che la Nera era in decrescenza.

Naturalmente le previsioni sull'andamento della piena sono soggette a variazioni, causa la persistenza della pioggia e dello scioglimento delle nevi.

Ma, anche se il Tevere supererà il livello previsto, non si avranno a deplorare disgrazie alle persone, poichè l'Ufficio di Polizia Urbana ha ieri sera completato tutte le disposizioni tanto per portare i soccorsi ai contadini bloccati, quanto per regolare il transito sulle strade delle campagne allagate, come si rileva dal seguente comunicato del Municipio:

« In seguito alla piena del Tevere la Direzione di Polizia Urbana ha provveduto perchè siano mandate delle barche nelle località allagate per portare soccorsi agli abitanti, bloccati dalle acque.

Le barche, condotte da due barcaiuoli, muniti di bracciali dai colori municipali, sono accompagnate da una guardia che ha l'incarico di provvedere al trasbordo degli abitanti, alla distribuzione del pane e a quanto altro possa occorrere.

Lungo la via Ostiense, nella previsione che venga inondata, si è provveduto a sistemare un sentiero sopra il collettore per il passaggio dei pedoni, e con break si farà il trasbordo degli abitanti delle case circondate dall'acqua.

Le località inondate, verso le quali sono state avviate le barche, sono le seguenti:

S. Passera, Pian due Torri, Magliana, (Ponte al di qua e al di là del Collettore), Prati di Papa, Pozzo Pantaleo, Torre di Valle, Prato Carbone, Malafede, Torrino, Decima, Osteria dei due Leoni.

Una barca è poi stata messa in perlustrazione lungo gli argini del Tevere.

La Direzione di Polizia Urbana, le Delegazioni I, VIII e IX sono in servizio permanente ».

Il Museo Coloniale al Palazzo dell'Esposizione. — In base ad accordi intervenuti fra il Ministero delle Colonie e il Municipio di Roma, proprietario dei locali, è stato deliberato che il Museo Coloniale sarà ordinato nelle sale del Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale rimaste sgombre in seguito al trasferimento della Galleria d'arte moderna nel nuovo Palazzo di Valle Giulia.

Una Commissione del Ministero delle Colonie ha già preso possesso dei locali disponendo per i necessari lavori di riattamento, che richiederanno vari mesi di tempo.

Letture Dantesche. — Domani, nella Casa di Dante, (Piazza d'Italia), alle 16, il prof. A. Solmi, leggerà e commenterà il XII *Canto dell'Inferno*.

Conferenza Bertini-Attili. — La terza conferenza della prof. Clelia Bertini-Attilj, su « *La Fiammetta del Boccaccio* », fissata per domani domenica, è rinviata a giorno da destinarsi.

Rispetto alla Legge!

Dunque dal 24 gennaio u. s. gli spacci di bevande alcooliche non possono più, nei giorni festivi e in tempi di elezioni politiche o amministrative, vendere liquori che contengono più del 21 per cento di alcool.

Chi guadagna con questa legge sono i produttori e i venditori di vino; anzi si direbbe che la legge è stata fatta apposta per loro. Perchè, già, chi si prefigge nei giorni festivi di prendere una bella ciucca, la prenderà lo stesso affollando maggiormente i «Trani» che troverà sempre aperti anche nelle maggiori solennità. Il più buffo si è che quel poco di alcoolismo che esiste in Italia — minimo di fronte a quello di altre nazioni — è dovuto quasi esclusivamente all'abuso del vino, non di liquori; tutt'al più questi — e i più scadenti — servono qualche volta a *preparare il terreno*. Nel meridionale poi non si fa consumo di liquori e poco, relativamente, di vino, il quale viceversa viene in gran quantità spedito altrove e l'Alta Italia lo sa.

In conclusione la domenica niente grappino, niente cognacchino, ed altro liquore *ordinato*.

Ma chi vuole avere il dovuto rispetto per la legge... e soprattutto per la propria salute, pur soddisfacendo al tempo stesso la gola, potrà sempre bere ai pasti, come ottimo aperitivo stomachico, fortificante un bicchierino del FerroChina-Bisleri, il quale, precorrendo i tempi, trovasi in perfetta regola con la legge e può quindi esser venduto da tutti in qualsiasi giorno, tanto festivo che elettorale senza incorrere in contravvenzione e senza bisogno di licenza speciale.

Volete dunque la salute e rispettar la legge? Bevete il Ferro-China-Bisleri

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

La sega circolare lavora anche a Palestrina. — Un altro colpo fortunato dei lavoratori della sega circolare... ma anche un'altra buona retata della nostra squadra investigatrice della Questura Centrale.

Questa volta non più nelle vie o nelle piazze di Roma ma a Palestrina si è avuta la criminosa operazione dei ladri.

Nella decorsa notte essi sono penetrati nella sede della Cassa Rurale Cattolica di Palestrina e, messa in funzione la sega circolare, hanno perforato la cassaforte.

Però la sega circolare non ha pienamente corrisposto alla fiducia dei ladri, i quali hanno dovuto servirsi anche di una chiave falsa.

Aperta la cassa forte, hanno rubato 12.000 lire.

Il vice-commissario Mancioli, di residenza a Palestrina, ha immediatamente avvertito il questore di Roma, comm. Castaldi, che incaricava delle indagini il delegato Sorrentino della squadra investigatrice.

Il delegato Sorrentino, coadiuvato dai deleg. Cadalini e D'Alena, dal maresciallo Amotta e dagli agenti Corsetti, Elia, Caputo, Scali e Beneduci, è riuscito a scoprire e ad arrestare gli autori del furto.

Al vicolo Cisco, presso il deposito dei Trams, fuori Porta Maggiore, ha la sua bottega il barbiere Gaetano D'Ercole, di a. 30, ab. in via Mura Labicane n. 22.

Funzionari ed agenti, nel pomeriggio di ieri, hanno fatto visita al barbiere... ma non per farsi radere la barba; hanno, invece, compiuto una accurata perquisizione e nel retrobottega, nascosto sotto un materasso, hanno trovato 1330 lire, avvolte in rotoli con carta intestata della Cassa Rurale, e in un androne hanno scoperto tre vestiti bagnati ed inzaccherati.

Nella bottega era a conversare con il barbiere il calzolaio Giovanni Colafrancesco, di a. 29, da Roccadaspe, ab. in via Casilina n. 18. Barbiere e calzolaio sono stati tradotti alla Questura centrale.

Poco dopo giungeva alla bottega del barbitonsore il garzone Emilio Vacca, di a. 30, da Torino, con certa Giuseppina Stefanini, di a. 32, ab. in via Porta Salaria n. 72. La Stefanini aveva nascosto nel petto 484 lire, e, quindi, insieme con il suo cavaliere è stata anch'essa tradotta alla Questura, ove il quartetto è stato sottoposto alle dolenti note di un abile interrogatorio da parte del delegato Sorrentino.

Tutti e quattro si sono mantenuti negativi; ma non

hanno saputo spiegare la provenienza del danaro, nè la presenza nel retrobottega dei tre vestiti bagnati ed inzaccherati.

Onde il delegato Sorrentino ed i suoi collaboratori hanno proseguito nelle indagini per recuperare il resto della refurtiva.

Tentati suicidi. — Tilde Grossa, di a. 19, domestica presso la famiglia Marazzi, in via S. Chiara 49, ieri alle 19, per dispiaceri amorosi, tentò suicidarsi, ingoiando della varecchina. All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

Libro nero. — Luigi Sellesi, oste in via Princ. Umberto 98, denunciò ieri al commissariato dell'Esquilino, che l'altra notte, ignoti ladri, penetrati nel negozio, rubarono lire 100 in danaro e generi alimentari per un valore di lire 50. La P. S. indaga.

Morte improvvisa. — Valeria Lazzarini, di mesi cinque, ab. in via Bodoni, ieri alle 18, nella propria abitazione, fu colpita da improvviso malore. Mentre veniva trasportata alla Consolazione dalla mamma Amelia Rufini, la piccina cessò di vivere. Il cadaverino è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Arresto. — Ieri dagli agenti di P. S. dell'Esquilino fu arrestato l'ufficiale d'ordine presso il distretto militare, Luigi Palermo, imputato di falsificazioni continuate di proposte di rassegna militare. Il Palermo fu inviato a Regina Coeli.

Investimento. — Remigio Chiatroni, di a. 31, da Faliano, ab. in via Galileo Ferraris, 9, verso le 8.15 di ieri, in via Alessandrina, fu investito dal carro numero 7682, guidato da Enrico Proietti, di a. 39, romano, ab. in via dei Farnesi 74.

Il Chiatroni riportò una contusione profonda all'emitorace destro, per la quale i sanitari dell'ospedale della Consolazione si riservarono il giudizio.

Disgrazie. — Dante Del Fiacco, ab. in via S. Giovanni Decollato 24, verso le 9,30 di ieri nella propria abitazione, mentre scherzava con alcuni coetanei, cadde riportando commozione cerebrale.

Accompagnato alla Consolazione dalla madre, fu trattenuto in osservazione.

— Antonio Guerra, di a. 19, da Montefiascone, ab. in via dei Reti 236, ieri, mentre lavorava fuori porta Maggiore, per conto dell'impresa Donati, cadde da un ponte, alto circa 5 metri, producendosi una ferita alla fronte e la distorsione del polso destro. A S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

MONTE DI PIETA

LUNEDI' 15 Febbraio — La 4ª Custodia vende gli ori 15 dicembre 1913.

La 4. Custodia vende i fagotti 3 Gennaio 1914.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La rappresentazione popolarissima del *Crepuscolo degli Dei* fu accolta ieri sera col consueto favore dall'uditorio, che festeggiò vivamente tutti gli esecutori: le signore Wroblewska e Perini, il Tumarchio, il Danise, il Berardi.

— Questa sera a prezzi popolarissimi il *Faust*. Domani due spettacoli: di giorno addio di Riccardo Stracciari con l'ultima della *Tosca* e di sera *La Gioconda*.

La Direzione, in seguito agli incidenti dell'altro giorno, crede dover una volta ancora avvertire il pubblico che per esigenze artistiche e per disposizione delle autorità, è assolutamente vietato concedere bis.

Argentina. — Dinnanzi ad un folto pubblico, e col teatro sfarzosamente illuminato, ieri sera, promossa dalla « Federazione Nazionale dei reduci dalle patrie battaglie » si è svolta una serata drammatico-musicale.

Aprì lo spettacolo *I diritti dell'anima*, recitato dal Mascalchi e dalla Della Guardia in modo lodevolissimo.

Indi il comm. Riccardo Stracciari e la signora Bice Milliotti-Reyna cantarono magistralmente il duetto del 2º atto del *Barbiere di Siviglia*. Il pubblico festeggiò i due valorosi artisti e li chiamò ripetutamente alla ribalta.

La signora Sarah Bosisio, che ha avuto recentemente il suo battesimo d'arte all'*Adriano*, giovane di larghe promesse, ha cantato con arte squisita e mettendo in evidenza eccezionali mezzi vocali di contralto la romanza del *Projeta* e la romanza della *Mignon*. Il pubblico applaudì anche lei con calore.

Un vero trionfo riportò poi Juanita Capella, che da grande artista cantò mirabilmente la romanza del *Trovatore* e quella della *Wally*. Il pubblico la evocò più e più volte al proscenio.

Applauditissimo Trilussa, che dovette dire parecchie delle sue favole e dei suoi sonetti; il Farulli, che disse un monologo, il tenore Buttarelli, Enrico Podda e tutti gli altri artisti.

— Stasera, attesissima, la nuova commedia di Gianoini e Torco: *Un'interpellanza*.

Valle. — Con *Dionisia* di Dumas, i tre simpatici e valenti capocomici: Lyda Borelli, Antonio Gandusio, Ugo Piperno daranno il loro spettacolo d'onore e d'addio, sciogliendosi a giorni la Compagnia.

Domani, lunedì e martedì doppio spettacolo.

Nazionale. — Lo spettacolo di ieri era in onore di Emma Vecla e però il teatro aveva assunto l'aspetto delle occasioni memorabili.

L'artista eletta, che la parte di *Candidata* ha creato con verve e spirito inarrivabili, portò una volta ancora al trionfo la gaia e festosa operetta di Forzano e Leoncavallo e fu fatta segno ai più calorosi e meritati applausi.

Applausi che si tramutarono in entusiastiche dimostrazioni, quando dopo che ella ebbe con impareggiabile finezza miniato alcune antiche canzoni francesi, le vennero offerti doni di valore in gran copia e fiori magnifici.

Olnea. — Lo spettacolo in onore di Ferruccio Benini richiamò iersera, malgrado il tempo pessimo, un pubblico fine e aristocratico. Non un posto vuoto nella sala.

L'illustre artista ricorderà senza dubbio, con sincera commozione, l'applauso spontaneo e caloroso che scoppiò al suo apparire in iscena e le feste a cui fu fatto segno durante l'intero spettacolo.

Pieno di dolore e di spasimo nella *Famegia del Santolo*, di irresistibile e fine comicità nell'*Interprete*, egli profuse a piene mani le sue elette doti di interprete, destando nell'uditorio l'entusiasmo più grande.

Gli vennero offerti molti e ricchi doni.

— Stasera si replica *El miracolo* di Nino Martoglio.

Manzoni. — A richiesta si ripete stasera lo spettacolo dato in onore della signorina Maria Scarpetta: e cioè *'Na figliola romantica* e *'nu mistero curiuso* e la parodia della *Francesca da Rimini*.

Salone Margherita. — Grande spettacolo con *Esther Lekain* e debutto dei *Victorians*.

« GUSTAVO BUONALANA » AL « NAZIONALE »

Questa sera, dunque, la Compagnia di Gino Vannutelli rappresenterà al *Nazionale* il *Gustavo Buonalana* di Edmondo Corradi e del maestro Pietro Bassoli. Le parti sono così distribuite:

Gustavo Buonalana, Emma Vecla — *Lucrezia*, Annetta Ferretti — *Lucas*, F. Pompei — *Giovannone*, L. Gargano — *Maria Giovanna*, C. Meilhard — *I tre vecchietti*: A. Gianni, C. Romanelli, A. Albani — *Benedetto*, E. Guarrieri — *Le tre sartine*: C. Gianni, L. Pompei, A. Mariottini.

Il m. Saseoli dirigerà l'orchestra.

L'attesa è vivissima: il teatro è quasi completamente venduto.

VEGLIONI

Adriano

Nel veglione di ieri, che, malgrado il tempo orribile, richiamò numeroso pubblico, destò speciale interesse il concorso di tango, rag-time e matchiche brésilienne.

— Stasera grande concorso di « Bellezza femminile » e Veglione dello Champagne.

LA GRANDE FESTA DEI PICCOLI
a beneficio dei bimbi colpiti dal terremoto.

La tradizionale festa dei bimbi all'*Adriano*, fissata per lunedì prossimo alle ore 14.30, e organizzata dai colleghi del sindacato dei corrispondenti, avrà quest'anno anche il carattere di una bella opera di beneficenza.

Nelle vetrine dei fratelli Bianchelli al Corso Umberto I sono esposti i cinque ricchissimi premi dono dei Principini Reali per la lotteria, che verrà estratta durante la festa a beneficio degli orfani nei paesi colpiti dal terremoto.

I doni sono veramente splendidi: la finissima biancheria che costituisce il corredo della bambola donata dalla Principessina Maria, è stata confezionata e ricamata sotto la direzione delle Principessine Jolanda e Mafalda.

Vi sono anche ricchi doni del Prefetto di Roma, comm. Aphel, dell'on. Giorgio Guglielmi, del march. Cappelli, del bar. Platen, dell'*Hotel Excelsior*, della ditta Peroni e Aragno.

La lotteria sarà estratta con ogni garanzia e sotto la sorveglianza diretta delle autorità.

Il numero per concorrere alla lotteria sarà consegnato gratuitamente all'ingresso del teatro a tutti coloro che avranno acquistato al botteghino il biglietto d'ingresso.

I numeri per concorrere alla lotteria sono segnati sui biglietti a madre e figlia. Tutti i numeri che verranno estratti corrisponderanno ad altrettanti numeri che si trovano nelle mani del pubblico.

Nell'interno del teatro, alla sede del Sindacato dei corrispondenti in piazza S. Silvestro e alla tabaccheria in via delle Convertite potranno poi essere acquistati altri biglietti per la lotteria al prezzo di cent. 50; per essi vigeranno le identiche norme fissate per quelli consegnati *gratis* all'ingresso del teatro.

Ogni bimbo che interverrà alla festa avrà un dono; tutte le maschere più belle verranno fotografate, ed i nomi delle più graziose saranno pubblicati dai giornali.

I prezzi sono così fissati: palchi 1º ordine lire 20; 2º ordine lire 30; 3º ordine lire 15. — Galleria 1ª fila lire 5; altre file lire 3. Ingresso lire 3; bambini lire 1.50 (il biglietto d'ingresso da diritto al numero gratuito per concorrere alla lotteria).

IL VEGLIONISSIMO DEI GIORNALISTI

Lunedì sera il teatro *Adriano* sarà un trionfo di luce per il Veglionissimo benefico, organizzato dal Sindacato dei corrispondenti. Il Comitato ha indetto un concorso di danze moderne, destinando tre medaglie d'oro e quindici medaglie d'argento alle migliori coppie di dilettanti.

Inoltre una medaglia d'oro sarà assegnata al maestro che avrà maggiori allievi fra i premiati; e vi saranno ricchi premi per le più belle maschere.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Faust*, ore 20.30.
Argentina. — *Una interpellanza*, ore 21.
Valle. — *Dionisia*, ore 21.
Nazionale. — *Gustavo il buonalana*, ore 21.
Olnea. — *El miracolo*, ore 21.
Adriano. — Festival, ore 14; Veglione, ore 21.30.
Manzoni. — *'Na figliola romantica*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.
Piccoli (via SS. Apostoli, 19). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori porta Salaria) — Giuoco del pallone — Tre grandi partite, ore 16.

Istituto Italiano di Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA - SEDE IN ROMA

Capitale Statutario L. 100,000,000
Emesso e versato L. 40,000,000

A termini dell'art. 43 dello Statuto sociale, l'assemblea generale ordinaria dell'Istituto italiano di Credito Fondiario è convocata per il giorno di sabato 27 febbraio corrente anno, alle ore 15, nei locali della Sede sociale, in via Piacenza n. 6, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO.

1º Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2º Relazione dei Sindaci;
3º Bilancio al 31 dicembre 1914 e provvedimenti a norma dell'art. 59 dello Statuto;
4º Determinazione dell'assegno annuale ai Sindaci;
5º Nomina di Amministratori;
6º Nomina dei Sindaci.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto non più tardi del giorno 16 febbraio, cioè 10 giorni prima dell'adunanza (art. 45) presso gli Stabilimenti sottoindicati.

Agli intestatari di certificati nominativi il biglietto d'ammissione all'assemblea sarà rimesso direttamente dalla Direzione Generale dell'Istituto.

L'assemblea generale si compone di tutti coloro che posseggano una o più azioni su cui siano stati eseguiti tutti i versamenti chiamati (art. 42).

Gli azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea da un mandatario, purchè il mandato sia conferito ad altro azionista avente diritto a far parte dell'assemblea, a tenore dell'art. 42 (art. 46).

I consiglieri di Amministrazione e il Direttore generale non possono essere mandatari (art. 46).

L'azionista ha diritto ad un voto fino a 20 azioni e quindi ad un altro voto per ogni altre 20 azioni da lui possedute o rappresentate, non mai a più di 500 voti fra quelli propri e quelli rappresentati (art. 47).

Per la costituzione legale dell'assemblea è necessario l'intervento di tanti azionisti presenti o rappresentati, i quali abbiano complessivamente depositata una quinta parte almeno delle azioni emesse (art. 48).

Le deliberazioni prese dall'assemblea generale, in conformità dello Statuto, obbligano tutti gli azionisti assenti e dissidenti, salvo il disposto degli ultimi due capoversi dell'art. 158 del Codice di commercio (art. 56).

Il Consiglio di Amministrazione.

ELENCO degli stabilimenti incaricati di ricevere in deposito le azioni:

Roma, *Banca d'Italia, Sede* (incaricata del servizio di Cassa dell'Istituto).
Bari, Bologna, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Venezia: *Banca d'Italia*.
Milano, *Banca Commerciale Italiana*, e *Credito Italiano*.
Venezia e Trieste: *Assicurazioni Generali*.
Berlino: *Berliner Handelsgesellschaft*.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHULER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

Avvisi economici - Vedi tariffa

STUFE A GAS

di tutti i modelli e di tutti i prezzi
affittansi e vendonsi
anche a rate
ed a prezzi di fabbrica
dalla
Società Anglo-Romana
AI SUOI ABBONATI

Magazzini di Esposizione e Vendita
25 Via Tritone
23 Via Ancona - 14 Virgilio
254 Via Merulana

" GIOCONDA "
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde...
FELICE BISLERI & C. - MILANO
Depositario per Roma: Ditta G. [illegible], Via [illegible], 61.

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'Amministrazione sui depositi a risparmio corrisponde l'interesse del 3,24 per cento, fra i più elevati, cioè, attualmente praticati dalle Casse di Risparmio e dai diversi Istituti di Credito.

Le operazioni relative fino alla somma di Lire 20,000 si possono effettuare presso la Sede centrale e l'Agenzia di credito in Via Marco Minghetti N. 4, e fino alla somma di L. 2,000, anche nelle ore pomeridiane, presso le diciannove Agenzie, situate in tutti i quartieri della città.

Ultime Notizie

Per la provvista di grano

Per informazioni attendibili ci risulta che il Governo si è assicurato in modo definitivo e positivo la provvista di un milione di tonnellate di grano alle condizioni seguenti:

I primi carichi per una quantità molto rilevante sono di già in viaggio.

Il prezzo — che oggi è di fr. 40 a 41 il quintale con mercato piuttosto debole — è conforme a quello corrente sulle piazze Argentine con la provvigione di fr. 1,50 per quintale.

Senato del Regno

Interpellanza

L'on. Santini ha presentato la seguente interpellanza:

Interpello il Ministro della Guerra sulla organizzazione dei servizi sanitari del R. Esercito nei riguardi di eventuali mobilitazioni.

Ministero Interno

PER LA QUESTIONE DEL PANE.

Per dare esecuzione allo art. 6 del Reale Decreto 31 gennaio ultimo, N. 50, col quale il Ministro dell'Interno, d'intesa con Ministro di Agricoltura, fu autorizzato a stabilire norme obbligatorie per la panificazione e per la vendita delle farine e del pane, è stata, con decreto ministeriale di ieri, nominata una Commissione tecnica col mandato di proporre un tipo unico di pane che, rispondendo alle esigenze della igiene alimentare, richieda un consumo notevolmente minore di grano.

La Commissione, che si radunerà immediatamente, è composta dai signori:

Paternò Di Sessa march. Emanuele prof. nella R. Università di Roma *Presidente*

Di Vestea comm. Alfonso prof. d'Igiene nella R. Università di Pisa.

Loriga prof. cav. Giovanni, capo circolo medico dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro.

Accarini ing. cav. Antonio, dir. gen. della Società Molini e Pastificio Pantanella.

Biscarini ing. Alviero dell'Ispettorato dei Servizi di Commissariato Militare.

La Commissione, che potrà sentire, occorrendo, altri tecnici, e potrà istituire opportuni esperimenti, dovrà riferire ai Ministri competenti non oltre il 20 corr.

Essa potrà in seguito esaminare se e con quali norme e cautele convenga permettere le miscele della farina di frumento con altre farine.

Ministero Colonie

Ieri è tornato da Firenze il Ministro on. Martini. Il Sottosegretario on. Mosca è partito ieri sera alle 21 per Pisa.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri è partito per Firenze il Sottosegretario di Stato on. Rosadi.

Ministero Guerra

Bollettino militare.

Il Bollettino che uscirà oggi, sabato, conterrà numerose promozioni di ufficiali effettivi e collocamenti fuori quadro, nonchè richiami di ufficiali dal congedo in applicazione degli ultimi decreti-legge già pubblicati dal *Popolo Romano*.

Ecco i dati numerici delle promozioni:

A colonnello: Distretti 3.

A tenente colonnello: Corpo di Stato Maggiore 13 — Fanteria 28 — Cavalleria 4 — Artiglieria 32 — Genio 6 — Distretti 1 — Medici 2 — Commissari 1 — Totale 87.

A maggiore: Fanteria 26 — Cavalleria 4 — Artiglieria 47 — Genio 7 — Distretti 6 — Medici 2 — Commissari 1 — Totale 94.

A capitano: Carabinieri 7 — Fanteria 66 — Cavalleria 5 — Artiglieria 149 — Genio 6 — Medici 5 — Sussistenza 3 — Amministrazione 7 — Veterinari 3 — Totale 251.

A tenente: Carabinieri 6 — Fanteria 13 — Artiglieria 4 — Totale 23.

Totale per corpi: Corpo di Stato Maggiore 13 — Carabinieri 13 — Fanteria 133 — Cavalleria 13 — Artiglieria 234 — Genio 19 — Distretti 10 — Medici 10 — Commissari 2 — Sussistenza 3 — Amministrazione 7 — Veterinari 3 — Totale 465.

NUOVA ASSEGNAZIONE DI 170 MILIONI

Un Decreto-legge autorizza l'assegnazione di 170 milioni da stanziarsi nel bilancio del Ministero della guerra per l'esercizio corrente, allo scopo di provvedere a rifornimenti e lavori di carattere straordinario, nonchè al mantenimento della maggior forza sotto le armi e ad altre spese determinate dagli avvenimenti internazionali.

Con decreto del Ministro del Tesoro si procederà alla ripartizione della indicata somma fra i vari capitoli del detto stato di previsione 1914-15.

Ministero Lavori Pubblici

Ieri è partito per Napoli il Sotto Segretario di Stato, on. Visocchi.

***

Ieri gli on. Prampolini, Morgari e Merloni, quali delegati del gruppo parlamentare socialista (ufficiale) sono stati ricevuti dal Ministro on. Ciuffelli al quale, come già fecero con il Pres. del Cons. on. Salandra, esposero le ragioni per cui il gruppo ritiene che si dovrebbe estendere il beneficio dell'ultima amnistia ad un centinaio di ferrovieri che non vi furono compresi.

I tre deputati saranno anche ricevuti dal comm. De Cornè, regg. la direzione gen. delle ferrovie di Stato.

La linea ferroviaria Pisa - Genova interrotta.

Per una frana, la linea Pisa-Genova, fra Lecco e Sori, è interrotta da ieri sera.

I treni vengono istradati sulla linea Sarzana Parma fino alla riattivazione della Pisa-Genova.

Ministero Poste e Telegrafi

Difficoltà di comunicazioni telegrafiche.

Per le persistenti nevicate le comunicazioni telegrafiche con l'estero sono interrotte, generalmente oltre confine. Numerosi telegrammi provengono dall'estero per posta.

Causa le condizioni atmosferiche generali e le abbondanti nevicate che durano da tre giorni in Alta Italia, e specialmente nel Piemonte e nella Lombardia anche le nostre linee telegrafiche sono state qua e là danneggiate. Tuttavia i collegamenti telegrafici fra i centri principali funzionano; ma per il lavoro accumulatosi e per l'interruzione di comunicazioni secondarie la corrispondenza telegrafica con l'Alta Italia subisce qualche ritardo.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 contiene:

LEGGI E DECRETI

Rel. e R. D. col quale dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'eserc. fin. 1914-15, è autorizzata una 20ª prelevazione a favore dei bilanci dei Min. degli Affari Esteri, dell'I. P. e dell'Interno.

Rel. e R. D. col quale dal fondo di riserva delle spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'eserc. fin. 1914-15 è autorizzata una 21ª prelevazione a favore dei bilanci dei Min. dell'I. P., delle PP. TT., dell'Agr. Ind. e Commercio.

R. Decr.-legge col quale viene autorizzata una maggiore assegnazione di L. 170 milioni al Min. della Guerra per l'eserc. fin. 1914-15, allo scopo di provvedere ad ulteriori spese dipendenti dagli avvenimenti internazionali.

R. Decr.-legge portante norme per la costruzione delle baracche ed altri provvedimenti a tutela della incolumità pubblica nei luoghi danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915.

RR. DD. riflettenti: Concentrazione di Opere pie nelle locali Congregazioni di carità — Trasformazione di patrimoni di Confraternite a scopo elemosiniero — Erezione in ente morale — Approvazioni di Statuti — Cambiamento di denominazione di Comuni — Variazioni di ruoli organici di scuole tecniche — Applicazione di tassa sul bestiame.

NEI MINISTERI

Corte dei Conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla Sez. 4ª.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. Tesoro — *Direzione generale del Debito pubblico*: Estrazione delle obbligazioni delle ferrovie già del Monferrato.

Informazioni estere

LO SCAMBIO DEI PRIGIONIERI.

(S) **Parigi**, 11. — Non vi è ancora una conferma ufficiale della notizia della *Gazzetta di Costanza* circa l'arrivo di 3000 prigionieri francesi divenuti inadatti alla guerra e che dovrebbero essere scambiati in Svizzera con altrettanti prigionieri tedeschi nelle stesse condizioni.

LA QUESTIONE DELLE NAVI BELLIGERANTI IN AMERICA.

(S.) **Washington**, 12. — Il Governo ha deciso di ritirare dal Senato il progetto relativo all'acquisto delle navi mercantili e di sostituirlo con un *bill* secondo il quale il Governo avrebbe la proprietà di queste navi soltanto durante un periodo di due anni dopo la firma della pace. Lo stesso *bill* proibirà l'acquisto delle navi trattenute nei porti.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 12. — La sezione scozzese della Croce Rossa britannica ha consegnato al Ministro della guerra 55 ambulanze automobili, quattro vetture automobili ecc. per il servizio sul fronte.

Il Re ha ispezionato cinquanta ambulanze-automobili complete offerte all'esercito francese dalla Associazione automobilistica e dall'Unione automobilistica d'Inghilterra.

◆ (S) **Londra**, 12. Ricciotti Garibaldi ha visitato il Primo Ministro Asquith.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 12. La Camera ha approvato una legge che vieta la fabbricazione, la vendita e la circolazione dell'assenzio in Francia e nelle Colonie.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 12. — L'*Agenzia telegrafica* smentisce la notizia della comparsa del colera a Pietrogrado, ove avrebbe fatto già numerose vittime.

Movimento della Navigazione

Lo sciopero del « Dacia. »

(S) **Norfolk** (*Virginia*) 12. — Il vapore *Dacia*, la cui partenza era stata ritardata dallo sciopero dell'equipaggio, è partito per la Germania.

Borse e Mercati

CORSI INDICATI DAL MINISTERO DI A. I. e C.

[illegible] Roma, 12 febbraio 1915.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI		[illegible]
Rendita 3.50 % netto (1906)		[illegible]
» 3.50 % netto (emissione 1902)		[illegible]
» 3 % lordo		[illegible]
REDIMIBILI		
Buoni del Tesoro quinquennali		[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili		[illegible]
5 % netto redimibili		[illegible]
5 % del prestito Nazionale 1866		[illegible]
5 % SS. FF. Merid. Adriat. Sicule		[illegible]
3 % (comuni) delle SS. FF. Romane		[illegible]
5 % della Ferrovia del Tirreno		[illegible]
5 % Maremmane		[illegible]
5 % Vitt. Emanuele		[illegible]
5 % di Novara		[illegible]
5 % di Cuneo		[illegible]
5 % Tirreno Savona Acqui		[illegible]
5 % Udine Pontebba		[illegible]
5 % Lucca Pescia		[illegible]
5 % Cavallermaggiore Alessandria		[illegible]
5 % della Ferr. Rivarolo A. B.		[illegible]
3 % Livornesi C. D. D.		[illegible]
5 % della Ferr. Centrale Toscana		[illegible]
4 % del Canale Cavour		[illegible]
[illegible]		[illegible]
TITOLI GARANTITI DALLO STATO		
[illegible]		[illegible]
CARTELLE FONDIARIE		
[illegible]		[illegible]

AVVERTENZA. — [illegible]

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 13 febbraio a L. 106,05.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 febbraio a tutto il 21 febbraio per dazi non superiori a lire 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,05.

CORSO DEI CAMBI
Media ufficiale - Decr. ministr. [illegible] 1914
[illegible] il giorno 12 febbraio 1915

	Denaro	Lettera
Parigi	106.0[illegible]	[illegible]
Londra	[illegible]	[illegible]
Berlino	116.14	117.[illegible]
Vienna	[illegible]	[illegible]
New-York	5.47	[illegible]
Buenos Ayres	2.31	[illegible]
Svizzera	102.01	102.41
Cambio dell'oro	105.87	[illegible]

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
dal 13 al 16 Febbraio 1915
(agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio)

Franchi	106.[illegible]	Dollari	5.49 ½
Lire sterline	[illegible]	Pesos (carta)	2.[illegible]
Marchi	117,01 ½	Lire oro	106.20
Corone	[illegible]		

BORSA DI PARIGI

12 Febbraio 1915.

Rendita fr. 3 ½ % amm. nuova	fr.	88 90
Id. fr. 3 % amm. antica	»	72 95
Id. fr. 3 % perpetua	»	70 50
Id. italiana 3 ½ %	»	79 [illegible]
Id. egiziana unificata	»	89 50
Id. turca	»	— —
Id. spagnuola esterna 4 %	»	84 25
Id. russa 3 % 1891	»	63 50
Id. russa 5 % 1906	»	92 85
Id. russa 4 ½ % 1909	»	81 95
Id. serba 4 %	»	66 —
Id. Argentina 1896	»	— —
Id. Argentina 1900	»	— —
Banca di Francia	»	4680 —
Banca di Parigi	»	930 —
Credito Fondiario	»	705 —
Credit Lyonnais	»	1006 —
Lombarde antiche	»	178 —
Tunisine	»	370 —
Azioni Suez	»	4075 —
[illegible] Espagne	»	385 —
Saragozza	»	339 50
Rio Tinto	»	149[illegible] —
Sosnowice	»	796 —
Metropolitain	»	— —
Thomson	»	580 —
Rand Mines	»	116 —
De Beers	»	261 50
Chartered	»	16 —
Ferreira Deep	»	55 —
Gold Fields	»	25 75
Cambio su Italia	94.50	96.50

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 11 febbraio.

Nuovi Consolidati	[illegible] ½
Egiziano nuovo	90 5/8
Rendita giapponese	70 —
Marconi	1 19/32
Argento fine	22 11/16
Rame contanti	63 ¼

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 1.058.000.

Ritirate 200.000

Cambio su Italia 26.90. Chèques 26,40.

Cambio su Parigi 25.60. Chèques 25,10.

(S) **Madrid**, 11. — Cambio su Parigi 90.90.

EDITORE-DIRETTORE: [illegible]
CONDIRETTORE: [illegible] comm. [illegible]
REDATTORE CAPO: Palermi comm. Vittorio

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione

Con LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10

Con LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 32,50
Stati dell'Unione (oro). ..... Anno L. 40.—

E. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 6 e 10 — Telefono 12-64.
Tariffe: La pagina (tre colonne) cent. 60 la linea — La pagina L. 2 la linea.
Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffe.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

VATICANO - *Appunto* v. delle Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di Scultura Antica*, incluso il gabinetto delle Maschere dalle 10 alle 12.
MUSEI - *Laterranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano da le 10 alle 13.
Id. *Laterranense Cristiano*, il primo sabato d'ogni mese
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12 (Il permesso da Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (Si partenza dal cancello della chiesa omonima) dalle 8 alle 11.30 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 180, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aventino*, v. Santa Sabina, dalle 8 al tramonto, si permette la salita dei SS. Apostoli 53)
Id. *Madama*, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Appartamenti* dalla chiesa di S. Pietro, dalle 8 alle 13
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14: l'ultimo sabato d'ogni mese l'ingresso è libero.
MUSEI - *Barberini*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. *Rinaldi*, palazzo di Papa Giulio (Nuovi porta del Popolo, v. Arco Fonte) dalle 10 alle 16.
Id. *Privilegi e Stemmario* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Bronzo, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 16 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZI DEI CESARI - v. S. Teodoro 30, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 82, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e Petronilla*, v. Setta Chiara 23, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 16.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio del Mosaici e Fabbrica*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1. dalle 9 alle 17.
COLOSSEO - *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLUMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. P. S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI v. Porta S. Sebastiano 20 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE ERRANTE - v. Appia Antica, 37 dalle 7 al tramonto
Ingresso 25 Centesimi
MUSEO TASSIANO - Salita Sant'Onofrio, - dalle 9 alle 13.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 a.m. all'Ave Maria

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 81.300.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27.000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Ortigia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sesto Pusnia, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-d (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Ostia al Ricone, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ¼, 2 ¾, 3, 3 ½, 3 ⅔, 3 ¾, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia od in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale cassaforte, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel CONTO FRUTTIFERO, 8, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Leece, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Colonna di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 58 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ¼ % e 2 ¾ %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ½ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 ¾ per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero; versamenti telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti od a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti od a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia:
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
S. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Maleschott
Via Volturno N. 58

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.32	5.40	7.30	8.38	10.—	12.—	13.40	
			16.25	18.—	18.30	19.50	22.55	
Pisa-Torino	8.—			15.25	18.10	21.—	24.—	
Foligno-Ancona	8.—	9.10	12.20	15.50	18.35	22.—		
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.55	18.5	18.55	21.5	23.50	
Pisa-Milano						21.30		
Parigi						21.30		
Grosseto				19.10				
Civitavecchia A.		7.55	13.—	18.15	19.45			
Tivoli				21.40				
Civitavecchia	6.10	8.35	16.—		festiv.			
Frascati	8.20	12.10	18.15	18.55	20.18	21.50	festiv.	
Velletri-Terracina	6.45	12.45	17.45					
Velletri	9.15			18.40				
Fiumicino	4.45a		8.30	12.28	15.—	19.10		
Mandela-Subiaco		7.55	13.—	18.15				

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chieti — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.38		8.20	10.—a	11.55	13.45	15.25	
		17.25	17.45	20.25	22.15	22.50	23.55	
Torino-Pisa	7.10		9.15		15.40	19.15	21.55	
			e				23.55	
Ancona-Foligno		7.5	10.10	14.30	19.50	23.30		
Milano-Firenze	6.40	9.35	10.10	16.50	16.55	23.55	23.20	
Milano-Pisa		9.30						
Parigi		9.30						
Civitavecchia A.			8.20d	9.50	15.20	20.10	24.—	
Tivoli		7.30	12.—					
Civitavecchia	8.—	11.20	13.15		festiv.			
Frascati	7.20	8.55	14.55	18.45	20.55	21.40	festiv.	
Terracina-Velletri		9.25		15.10		21.10		
Velletri	8.10				19.20			
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.15	21.35c			
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.20	20.10			

a) da Roccasecca — b) da Chieti — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Porta Termini per Frascati: 6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 16.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 5.40 - 7.55d - 8.25d - 10.55a - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.36 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Rivo di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.3.
Partenze da Marino - Valle Violata - Rivo di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.27 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.3 - 8.29 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *festivo* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.35 - 21.44 *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 19.57.

S. S. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta		6.47	9.43	13.40	17.22
Scrofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.2
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.40	12.1	15.47	18.46
Scrofano		8.54	12.46	15.31	18.29
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.50
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.50
Soriano nel Cim.		7.10	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.30
Viterbo	a.	7.55	10.29	13.15	17.20	20.50

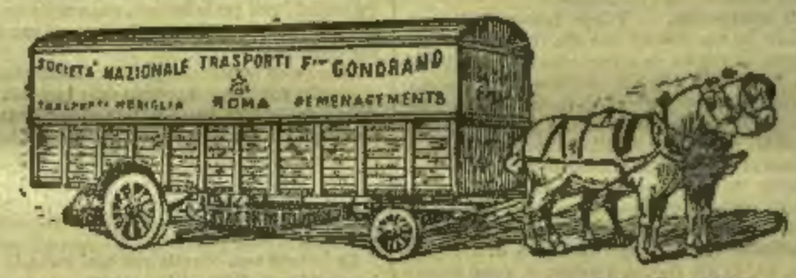
FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	6.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		6.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.37	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.53	12.48	16.47	19.39
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle 4 Cartiere Meridionali

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 31 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 32



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 85,000,000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Mercoledì - da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 12 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
"RECORD" tra EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 18-19 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
del Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA il Venerdì, da NAPOLI il Sabato
da SANTOS il Martedì, e da RIO JANEIRO il Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
servizio celere mensile della Compagnia a LA VELOCE
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie delle rispettive Società.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.30 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.30 - 8.6 - 13.46 - 19.46.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 12.18 - 18.29 (b)
(b) via Albano.

Roma Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma, ore: 6.35 - 12.47 - 18.
Viterbo - Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore: 9.5 - 13.58 - 21.1.

Tramway Roma-Tivoli

	Festivi					
Roma	6 —	6.50	7 —	9.30	12 —	16.30
Portonaccio	— —	6.46	— —	— —	— —	— —
Ponte Nomentano	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Nuovo	7.3	— —	7.51	10.18	13 —	16.21
Villa Adriana	— —	— —	8.8	10.36	13.18	16.38
Tivoli	— —	— —	8.24	10.52	13.37	16.54
					Festivi	
Tivoli	7.30	11.5	13.5	16.35	18.25	— —
Villa Adriana	7.43	11.21	13.19	16.48	18.41	— —
Nuovo	7.58	11.37	13.32	17.1	18.54	— —
Roma	8.52	12.43	14.25	18 —	19.50	— —

Manifattura
Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemie con atonia di Stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile deglutizione**.
Roma 13 Agosto 1901.
Prof. Comm. **Eliseo Marchitelli**
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso: [illegible] e C. *Roberts* e C. - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, peritissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1321

D'AFFITTARSI

VIA PANETTERIA 1 e. Secondo piano, completamente rimesso, otto vani, cucina, adatto anche per ufficio. 1322

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustacchio n. 83 p. 1° - Telefono 26-38. 1321

DENTI e dentiere senza placca, corone, sapone Bridge Work. Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 6. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 20 Orario 9-12, 14-19. Dottor Caponi *Consultazioni gratis.* 1323

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dato principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 62.

CORRISPONDENTE GIORNALI ESTERI insegna anche tedesco inglese. Una lezione settimanale effettua graduato apprendimento pratico (Metodo 16 partecipate). Accettansi solamente adesioni se rivendo libretto 3029 posta. Roma.

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinta famiglia. Miti prezzi. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 18.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 3.

ABILE CUCITRICE in bianco e maglia cerca posto presso distinta famiglia. Donati, fermo in posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

A COLLINA 24 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.